

MEMORIE

DEL REALE ISTITUTO LOMBARDO

DI SCIENZE E LETTERE.

CLASSE DI SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI

VOLUME VENTESIMO

UNDECIMO DELLA SERIE TERZA.

MILANO

TIPO-LIT. REBESCHINI DI TURATI E C.

1903-1907.

955.

INDICE

RINA MONTI. — <i>Le funzioni di secrezione e di assorbimento intestinale studiate negli animali ibernanti</i>	Pag. 1
— <i>Le condizioni fisico-biologiche dei laghi ossolani e valdostani in rapporto alla piscicoltura</i>	» 21
F. ARDISSONE. — <i>Catalogo delle piante vascolari del Monte Baro</i>	» 51
G. Z. GIAMBELLI. — <i>Ordine di una varietà più ampia di quella rappresentata coll'annullare tutti i minori di dato ordine estratti da una data matrice generica di forme</i>	» 101
A. BEMPORAD. — <i>Sulle determinazioni dell'assorbimento atmosferico mediante osservazioni fotometriche di nevai alpini dall'osservatorio geofis. di Pavia</i>	» 137
GUIDO SALA. — <i>Sulla fina struttura dei centri ottici degli uccelli. Nota prima: Il ganglio dell'istmo</i>	» 157
F. ARDISSONE. — <i>Aggiunte e correzioni al catalogo delle piante vascolari del Monte Baro</i>	» 163
CAMILLO ALESSANDRI. — <i>Osservatorio Regina Margherita sul Monte Rosa: Campagna meteorologica del 1904</i>	» 165
GUIDO SALA. — <i>Sulla fina struttura dei centri ottici degli uccelli. Nota seconda: A) Il « nucleus lateralis mesencephali » e le sue adiacenze. B) Il « ganglio del tetto ottico »</i>	» 183
EUGENIO MEDEA. — <i>Contributo allo studio delle fini alterazioni della fibra nervosa (fenomeni de- e rigenerativi) nella neurite parenchimatosa degenerativa sperimentale</i>	» 191
G. VICENTINI. — <i>Il pendolo registratore dei movimenti dell'aguglia maggiore del Duomo di Milano</i>	» 261
ALDO PERRONCITO. — <i>La rigenerazione dei nervi</i>	» 293

CATALOGO DELLE PIANTE VASCOLARI DEL MONTE BARO

MEMORIA

di FRANCESCO ARDISSONE

letta nella seduta del 30 aprile 1903.

La Florula del Monte Baro, sino dalle prime volte che io ebbi occasione di visitare il suo campo, parvemi così ricca da meritare un catalogo speciale. Nè in seguito da tale parere valse a distogliermi il considerare che le sue specie più notevoli, da gran tempo, in parte già erano state indicate dal Comolli (1), dal Parlatore (2), dall'Artaria (3); imperciocchè le indicazioni di questi autori, mentre costituiscono altrettante preziose contribuzioni alla conoscenza della Florula di quel monte, come è naturale, non possono darne che una rappresentazione affatto insufficiente.

Il catalogo da me divisato è ora compiuto e più non mi rimane che di presentarlo ai giovani amici dell'amabile scienza, ciò che mi induco a fare con la speranza che valga a facilitare la determinazione delle specie di quella località, così meritevole di essere scelta a metà di botaniche escursioni.

Si erge il Monte Baro fra i laghi di Lecco, di Pescate e di Annone sino all'altezza di 922 metri.

La Val Madrera lo separa ad ovest dai Corni di Canzo; la valletta sottostante al colle di Galbiate e l'opposto declivio, segnano a sud il suo confine con il gruppo montuoso del S. Genesio, cosicchè esso riesce isolato e limitato da un perimetro che non supera o supera di poco dieci chilometri.

L'orizzonte che si estende dalla sua vetta, limitato a nord dalla Grigna, ad est dal Resegone e dai monti bergamaschi che gli fan seguito, ad ovest dai Corni e dal Cornizzolo di Canzo, aperto soltanto a sud sulla Brianza, comprende appena un breve tratto della catena alpina che si estende a sud del Monte Rosa; cosicchè il panorama che abbraccia, per estensione, non può paragonarsi a quelli dei monti più decantati, ma in compenso quanta grazia e quanta varietà non presenta egli mai.

(1) COMOLLI, *Flora comense*. Como-Pavia, 1834-57.

(2) PARLATORE, *Flora italiana*. Firenze, 1848-96.

(3) ARTARIA, *Le Jardin de la Daphnaea au Baro*, in *Bull. de l'Ass. pour la protection des plantes*, Genève, 1892.

ARTARIA, *Contribuzione alla Flora della prov. di Como*, in *Rend. del R. Istituto lomb.* Milano, 1893.
— *Seconda contribuzione alla Flora della provincia di Como*, in *Atti della Società italiana di scienze naturali*. Milano, 1895.

I laghetti dell'amenissima Brianza e quelli che forma l'Adda appena uscita dal lago in cui purifica le sue acque, con le loro smaglianti cornici, rialzate all'orizzonte nelle più svariate forme montuose ed animate da innumerevoli casolari, ville, borgate e paesi, costituiscono un quadro che è un incanto e la cui notorietà forse non è pari al merito.

La struttura geologica del Monte Baro (1), malgrado l'apparente uniformità delle rocce che costituiscono il monte stesso, è assai complicata.

Prescindendo dalle morene che sono adagiate sui fianchi del monte dal lato nord, sul versante sud-ovest e presso Galbiate sino al lago, morene le quale riposano sopra un *conglomerato interglaciale* con elementi della Valsassina e sono profondamente terrazzate come presso Malgrate, oppure mezzo sepolte in potente deposito lacustro-glaciale come presso Pescate, si trova nel Monte Baro tutta la serie dei terreni secondari del gruppo dei Corni di Canzo e cioè: le arenarie e le marne della creta superiore e media; il calcare bianco compatto della creta inferiore (*marmo majolica*); la duplice zona di rocce felcifere del giura e del lias superiore (*rosso ad aptici* e *rosso ammonitico*); la formazione dei calcari neri del pari selciferi del lias inferiore (*calcare di Moltrasio*); la zona retica, colla dolomia a grosse bivalvi, col banco madreporeico dell'Azzarola, località resa celebre dallo Stoppani che vi raccolse i materiali illustrati nel secondo volume della sua *Paléontologie lombarde*, cogli scisti neri marnosi con *bactrilli*; infine la dolomia principale. Quest'ultima e gli scisti marnosi del retico, costituiscono in realtà la massima parte della montagna e precisamente la porzione settentrionale; mentre tutti gli altri terreni, dalla dolomia retica alle arenarie cretacee, rapidamente succedentisi da monte a valle, costituiscono la parte inferiore del versante meridionale, sotto al ripiano che porta l'antico convento o l'albergo attuale.

Per una duplice curva, la quale fa seguito a quella evidentissima sul versante occidentale della Val Madrera, la dolomia principale e gli scisti marnosi, coll'intercluso banco madreporeico dell'Azzarola, sembrano alternarsi in numerosi strati quasi verticali, corrispondendo poi all'affioramento più vasto degli scisti la valletta più profonda che scorre a nord del monte.

In complesso la montagna del Baro è composta di dolomia (calcare magnesiano) con zone interposte di scisti marnosi, carboniosi e calcari corallini; nel versante meridionale, verso le falde, segue un terreno più siliceo, talora nella zona giurese assolutamente siliceo, fino che si arriva alle falde, che a nord e a sud sono a prevalenza moreniche.

La regione coltivata, che costituisce la cintura del Monte Baro, è per gran tratto assai limitata in altezza, perciocchè le pareti del monte sono in gran parte tagliate a picco e si continuano con delle rocce nude e scoscese che qua e là giungono sino poco sopra il livello del lago.

Pochi e ristretti essendo i tratti del monte nei quali è stata possibile la formazione di uno strato di terriccio, così da renderli capaci di far posto a delle praterie, a dei boschi, a dei campi, ne viene che per gran tratto il monte stesso non presenta che dei pascoli, delle macchie e dei boschetti di meschina estensione; ma se le condizioni economiche del nostro monte sono poco liete, non è così di quelle naturali che più influiscono sulla varietà della vegetazione.

(1) TARAMELLI, in lettera 18 marzo 1903.

Già nella regione campestre appariscono parecchie specie montane o submontane (*Dic-tamnus albus*, *Ruta graveolens*, *Epilobium Dodonaei*, *Lilium Martagon*, *Phalangium Li-liago*, *Thesium montanum*) insieme ad altre poco frequenti nelle località contigue (*Rhus Cotinus*, *Chlora perfoliata*, *Ornithogalum pyrenaicum*, *Epilobium parviflorum*, *Arabis brassicaeformis*, *Medicago carstiensis*); ma particolarmente gradite riescono al botanico l'*Anemone alpina*, il *Rhododendron hirsutum*, la *Pinguicula alpina*, la *Pedicularis gyroflexa*, la *Valeriana saxatilis*, l'*Horminum pyrenaicum* (1), le *Globularia nudicaulis* e *G. cordifolia*, le *Primula auricula* e *P. glaucescens*, la *Scabiosa gramuntia*, il *Bupthalmum speciosissimum*, il *Bellidiastrum Michelii*, il *Senecio Doronicum*, il *Crysanthemum montanum* ed altre che prediligono la regione più elevata e alcune delle quali anzi nelle Alpi si spingono sino oltre il limite delle nevi eterne.

La Florula del Monte Baro non può vantare delle specie assolutamente rare, essa però comprende delle piante poco diffuse in Lombardia (*Aquilegia pyrenaica*, *Pteris cretica*, *Aethionema saxatilis*, *Euphorbia variabilis*, *Ophrys Arachnites*, *Orchis provincialis*) ed è soprattutto notevole per la copia delle specie montane (2) che presenta ammassate su brevissimo spazio. In ispecial modo sono da segnalarsi le orchidee, che vi sono rappresentate da ben ventotto specie e cioè da un numero che oltrepassa la metà del numero totale delle specie di questa famiglia che crescono nella Valle del Po.

Il numero delle specie di piante vascolari già trovate sul Monte Baro (3) sarebbe di 685 e perciò non di molto superiore a quello corrispondente del Monte Generoso (621), quale venne riferito dal Penzig (*Nuovo Giorn. bot. ital. XI*, N. 2, 1879).

Vuolsi però considerare che l'altitudine del Generoso, calcolata dal livello del lago, è pressocchè doppia di quella del Monte Baro e che il perimetro di quello supera d'assai quello di questo, tantochè l'area del Generoso è forse più che quadrupla di quella del Monte Baro.

Confrontando il catalogo delle piante del Generoso con quello corrispondente del Monte Baro, apparisce che le specie comuni ad entrambi i monti raggiungono appena un numero pari alla metà del numero totale delle specie trovate su quello. Confrontando poi il carattere delle due masse di specie proprio ai due monti, come è facile a prevedersi, si trova che quella del Monte Generoso ha natura prevalentemente alpina, mentre nell'altra prevalgono le specie comuni alla pianura lombarda; per altro le specie montane e submontane, che si frammischiano a queste, sono così numerose che la scarsità delle specie alpine vi è in certo modo compensata.

Per l'ordinamento delle famiglie e dei generi del presente catalogo, ho reputato opportuno di seguire il *Compendio della flora italiana* del ch. prof. G. Arcangeli, del quale però, per ragioni di pratica opportunità, ho creduto di dover preferire, in generale, sotto quel rapporto la prima alla seconda edizione. La citazione di questo compendio nel corso del catalogo mi è sembrata perciò superflua. Non così di quella della *Flora comense* del Comolli, che in molti casi può essere tuttora utile di consultare, mentrechè per la diversità

(1) È notevole la diffusione di questa specie, che secondo Comolli (*Fl. Comense*, IV, 380), discende sino quasi alla spiaggia del lago e che io raccolsi al passo dello Stelvio a 2800 metri di altitudine.

(2) *Thalictrum* 4 sp. — *Anemone* 6 sp. — *Cytisus* 8 sp. — *Potentilla* 6 sp. — *Gentiana* 6 sp. — *Daphne* 2 sp. — *Saxifraga*, *Veratrum*, ecc.

(3) Le poche specie indicate dagli autori come proprie del monte Baro e che io non sono riuscito a trovare su questo monte, ho creduto ben fatto di comprenderle nel mio catalogo, distinguendole però con l'asterisco.

della classificazione seguita dall'Autore in confronto della classificazione oggi generalmente adottata e per quella della nomenclatura, cioè, in mancanza di citazioni, non potrebbe in ogni caso essere praticato senza gran perdita di tempo; ma per quanto io mi sia affaticato affine di contrapporre ad ogni specie da me elencata, la relativa citazione della *Flora comense*, pure non vi sono in ogni caso riuscito.

Non ho potuto contrapporre la citazione della *Flora comense*:

1º alle specie di recente introduzione, che il Comolli naturalmente non poteva comprendere nella sua Flora, dappoichè in allora non ne facevano parte (*Alyssum maritimum*, *Spiraea sorbifolia*, *Erigeron Karwinskianus*, *Galinsoga parviflora*); 2º a quelle che gli sono sfuggite o che egli non ha distinte dalle forme affini (*Clematis Flammula*, *Diplotaxis muralis*, *Dianthus liburnicus*, *Lathyrus tuberosus*, *Centaurea rhaetica*, *Cirsium anglicum*, *Taraxacum tenuifolium*, *Crepis neglecta*, *Rumex obtusifolius*, *Amaranthus deflexus*, *Ophrys Arachnites*, *Salix nigricans*, *Allium ochroleucum*, *Carex arenaria*, *Struthiopteris germanica*, *Equisetum Telmateja*, *E. ramosissimum*).

Affine di facilitare ai principianti la determinazione delle specie, ho creduto opportuno di citare per ciascuna di esse anche una figura, valendomi per ciò di una sola opera: lo *Icones Florae germ. et helv.* del Reichenbach.

Veramente l'opera del Reichenbach non è ancora completa; ma ciò che vi manca, all'infuori della famiglia delle rosacee, è così poca cosa che non costituisce grave lacuna. Entrambe le citazioni, del Comolli e del Reichenbach, le ho praticate in una forma estremamente abbreviata (1), ma però, almeno lo spero, tale da non recare alcun nocimento alla chiarezza.

Delle altre opere o memorie da me consultate per il presente lavoro, non ho creduto opportuno di darne la citazione, se non quando ciò mi è sembrato necessario per chiarire la sinonimia, al qual fine ho anche qua e là intercalato qualche nota critica.

Ai miei chiarissimi colleghi professori A. Fiori, S. Belli, T. Taramelli ed agli egregi amici signori A. Mazza e F. A. Artaria, che in varia guisa contribuirono a rendere meno imperfetto il presente catalogo, con animo riconoscente qui porgo i miei vivi ringraziamenti, facendo in un tempo voti acciocchè al lavoretto da loro favorito possa essere attribuita una qualche utilità, senza cui, al danno dell'insuccesso, si aggiungerebbe in me il dispiacere di aver sciupata una cortese quanto preziosa cooperazione.

(1) C. per COMOLLI, *Flora comense*. — R. per REICHENBACH, *Icones florae germ. et helv.*

PHANEROGAMAE ANGIOSPERMEAEE
DICOTYLEDONEAE

Thalamiflorae.

Ranunculaceae.

CLEMATIS RECTA L. — C. IV, 200. — R. IV, 61, 4664.

Presso S. Alessandro. 5-7.

C. FLAMMULA L. — R. IV, 63, β.

Nelle siepi presso Galbiate. 6-7.

La forma del Monte Baro che riferisco a questa specie, della quale è ben nota la variabilità, benchè si avvicini assai alla varietà β *vulgaris* del Reichenbach, tuttavia se ne distingue per la forma delle sue fogliole, che sono più allungate e per maggior tratto assottigliate verso gli apici. Anzi sotto questo rapporto la mia pianta si avvicinerebbe meglio alla *C. erecta umbellata* dello stesso autore (IV, 61, 4664 β), dalla quale però si discosta per i caratteri della infiorescenza. Del resto che la forma in discorso non possa riferirsi alla *C. recta* di Linneo, lo dimostra il suo caule che è scandente e che non appartenga ad alcuna varietà della *C. Vitalba* lo dimostrano i suoi petali glabri al di dentro ed i suoi segmenti fogliari interi o trilobi, ovati e non cordati o troncati alla base. La maggior parte degli Autori vorrebbe che la *C. Flammula* fosse una specie propria della regione mediterranea; per altro De Candolle (*Regni veg. syst. nat. vol. I, pag. 134*) estende fino alle Alpi retiche l'area di questa specie.

C. VITALBA L. — C. IV, 199. — R. IV, 64, 4667. Comune lungo le siepi nelle regioni campestre e submontana. 6-7.

ATRAGENE ALPINA L. — C. IV, 197. — R. IV, 60, 4662.

Nei luoghi rocciosi elevati. 6-7.

THALICTRUM AQUILEGIFOLIUM L. — C. IV, 202. — R. III, 36, 4635.

Comune nei luoghi ombreggiati della regione montana. 5-7.

T. MINUS L. — C. IV, 206. — R. III, 27, 4627.

Frequente nelle regioni montana e submontana. 6-8.

T. ELATUM Murr. — C. IV, 209. — R. III, 35, 4633.

Nella regione montana meno frequente dei suoi congeneri. 5-6.

* *T. MEDIUM* Jacq. — C. IV, 208. — R. III, 33, 4632. — Koch *Syn. Fl. germ. et helv.* 1837, p. 5 (secondo Comolli). Sul Monte Baro questa specie sarebbe stata raccolta soltanto dal Cesati.

{ *ANEMONE PULSATILLA* L. — C. IV, 186.

{ *Pulsatilla vulgaris* Mill. — R. IV, 54, 4657.

Nei prati montani sopra S. Michele, S. Alessandro, ecc. 3-4.

* { *A. PRATENSIS* L. — R. IV, 52, 4655.

{ *A. Pulsatilla*, — C. IV, 187.

Nei pascoli montani. 3-4 (sec. Artaria).

Appena distinta dalla specie precedente, alla quale, per quanto a me pare, si potrebbe riferire come varietà.

A. ALPINA L. — C. IV, 189. — R. IV, 51, 4653.

Nei prati montani sopra l'Albergo. 5-6.

A. NEMOROSA L. — C. IV, 192. — R. IV, 47, 4644.

Frequente nei luoghi ombreggiati delle regioni campestre e submontana. 3-5.

* A. RANUNCULOIDES L. — C. IV, 194. — R. IV, 47, 4643.

Nei luoghi ombrosi. 3-4 (sec. Artaria).

A. HEPATICA L. — C. IV, 182. — R. IV, 47, 4642.

Nei luoghi umidi della regione campestre. 3-4.

{ RANUNCULUS DIVARICATUS Schrk. — C. IV, 221.

{ R. circinnatus Sibth. — R. III, 4575.

Nell'emissario del Lago di Annone presso Sala. 6.

R. THORA L. — C. IV, 238. — R. III, 9, 4593.

Nei pascoli montani al Faedo, ecc. 4-6.

R. MONTANUS W. — C. IV, 242. — R. III, 16, 4604.

Nei prati montani. 5-8.

Specie assai variabile e poco distinta dal *R. lanuginosus* L.

R. ACRIS L. — C. IV, 245. — R. III, 16 bis, 4606.

Comune ovunque nei prati e nei luoghi umidi. 4-6.

R. BULBOSUS L. — C. IV, 250. — R. III, 20, 4611.

Nei luoghi erbosi delle regioni campestre e submontana, poco frequente. 4-6.

R. NEMOROSUS DC. — C. IV, 244. — R. III, 4608, a.

Nei prati elevati. 5-8.

R. ARVENTIS L. — C. IV, 256. — R. III, 21, 4614.

Ovunque nei seminati. 5-6.

HELLEBORUS VIRIDIS L. — C. IV, 264. — R. IV, 105, 4718.

Nei luoghi ombreggiati della regione montana. 3.

H. NIGER L. — C. IV, 262. — R. IV, 111, 4726.

Insieme al precedente. 12-3.

AQUILEGIA VULGARIS L. — C. IV, 174. — R. IV, 114, 4729.

Comune ovunque nei luoghi ombreggiati della regione montana. 5-7.

* { A. ATRATA Koch. — R. 115, 4731.

{ A. vulgaris C. IV, 175.

Nei pascoli elevati. 6-7 (sec. Artaria).

A. PYRENAICA DC. — C. IV, 177. — R. IV, 117, 4732.

Presso l'Albergo. 5-7.

{ ACONITUM LYCOCTONUM L. — C. 165.

{ A. vulparia Rchb. — IV, 80, 4681.

Al Faedo. 7-8.

PAEONIA OFFICINALIS Retz.

β peregrina (Mill.) — C. IV, 158. — R. IV, 123, 4741, a.

Qua e là nei prati elevati, ma poco frequente. 4-6.

Berberideae.

BERBERIS VULGARIS L. — *C. II*, 282. — *R. III*, 18, 4486.

A S. Michele sul margine dei prati. 5-6.

Nymphaeaceae.

NYMPHAEA ALBA L. — *C. IV*, 137. — *R. VII*, 67, 117.

Paludi del lago di Annone presso Sala al Baro. 4-10.

NUPHAR LUTEUM Sm. — *C. IV*, 139. — *R. VII*, 63, 113.

Insieme alla precedente. 5-10.

Papaveraceae

{ *PAPAVER HYBRIDUM L.* — *R. III*, 4476.

{ *P. Argemoneoides Cesati*. — *C. IV*, 129.

Sui muri e nei seminati della regione campestre. 5-7.

P. DUBIUM L. — *C. IV*, 134. — *R. III*, 4477.

Insieme al precedente. 4-6.

P. RHOEAS L. — *C. IV*, 132. — *R. III*, 15, 4470.

Comune nei campi e nei prati della regione bassa. 4-8.

CHELIDONIUM MAJUS L. — *C. IV*, 125. — *R. III*, 10, 4466.

Comune lungo le vie, nelle siepi, ecc., ovunque nelle regioni campestre e submontana. 4-9.

{ *CORYDALIS CAVA Schw.* — *C. V*, 267.

{ *C. tuberosa DC.*

{ *C. bulbosa Pers.* — *R. III*, 8, 4463.

Nei margini dei campi e nei luoghi inculti del versante occidentale. 4-5.

FUMARIA OFFICINALIS L. — *C. V*, 274. — *R. III*, 3, 4454.

Comune ovunque nella regione campestre. 4-9.

Cruciferae.

NASTURTIUM OFFICINALE R. Br. — *C. V*, 182. — *R. II*, 50, 4359.

Nei fossi della regione campestre. 4-8.

N. SILVESTRIS R. Br. — *C. V*, 184. — *R. II*, 55, 4368.

Comune lungo le strade e nei luoghi erbosi. 6-7.

N. PYRENAICUM R. Br. — *C. V*, 187. — *R. II*, 54, 4366.

Come il precedente.

ARABIS TURRITA L. — *C. V*, 173. — *R. II*, 44, 4345.

Nei luoghi sassosi presso Galbiate. 4-5.

A. BRASSICAEFORMIS Wallr. — *C. V*, 164. — *R. II*, 38, 4333.

Luoghi sassosi fra Lecco e S. Michele. 4-5.

- * A. ALPINA L. — C. V, 162. — R. II, 37, 4327, 28
Nei luoghi pietrosi. 5-7 (sec. Artaria).
- A. HIRSUTA Scop. — C. V, 165. — R. II, 41, 4342.
Frequente nei luoghi erbosi della regione campestre. 4-5.
- { A. ALPESTRIS Schl. — Arcang. Comp. Fl. it. ed. 2.^a p. 258. — R. II, 13.
A. ciliata R. Br. — Arcang. Comp. Fl. it. ed 1.^a p. 35. — C. V. 168.
Nei pascoli elevati (A. Mazza).
- A. MURALIS Bertol. — C. V, 167. — R. II, 40, 4339.
Luoghi erbosi presso Malgrate. 5-6.
- CARDAMINE HIRSUTA L. — C. V, 159. — R. II, 26, 4304.
Comunissima ovunque nella regione campestre. 4-5.
- { DENTARIA PINNATA Lam. — C. V, 147.
D. heptaphyllum Clus. — R. II, 32, 4319.
Nei boschi della regione submontana. 4-5.
- SISYMBRIUM OFFICINALE Scop. — C. V, 195. — R. II, 72, 4401.
Comune ovunque lungo le vie, fra i rottami, ecc. 5-8.
- S. ALLIARIA Scop. — C. V, 199. — R. II, 60, 4379.
A S. Michele, Galbiate, ecc. nelle siepi e nei luoghi erbosi. 4-5.
- { BRASSICA NIGRA Boiss.
Sinapis nigra L. — C. V, 228. — R. II, 88, 4427.
Presso i luoghi coltivati. 8.
- DILOTAXIS TENUIFOLIA DC. — C. V, 212. — R. II, 82, 4420.
Come la precedente. 5-8.
- D. MURALIS DC. — R. II, 82, 4417.
Comune sui muri e nei luoghi inculti. 4-8.
- { LUNARIA ANNUA L.
L. biennis Moench. — C. V, 142. — R. II, 23, 4289.
Nei boschi fra Galbiate e l'Albergo. 4-6.
- { ALYSSUM MARITIMUM Lam. — R. II, 18, 4266.
Koniga maritima R. Br.
Presso Malgrate e Galbiate, lungo le vic. 6-8.
Per quanto mi è noto è da considerarsi come immigrata da poco tempo.
- DRABA Verna L. — C. V, 106. — R. II, 12, 4234.
Comune nei luoghi inculti della regione campestre. 4-5.
- { COCHLEARIA SAXATILIS L. — C. V, 129. — R. II, 17, 4264.
Kerneria myagrodes Med.
Nei luoghi sassosi della regione montana. 5-7.
- CAMELINNA SATIVA Crantz — C. V, 132. — R. II, 24, 4292.
Nei luoghi erbosi della regione montana. 5-7.
- { THLASPI BURSA - PASTORIS L.
Capsella DC. — C. V, 114. — R. II, 11, 4229.
Comunissimo ovunque lungo le vie, nei luoghi inculti, ecc. 3-10.
- AETHIONEMA SAXATILE R. Br. — C. V, 126. — R. II, 11, 4227.
Nei luoghi sassosi delle regioni campestre e montana. 4-6.
- BISCUTELLA LAEVIGATA L. — C. V, 137. — R. II, 8, 4203.
Fra Galbiate e l'Albergo. 5-7.

Polygalaceae.

- { *POLYGALA ROSEA* Auct. — *Arcang. Fl. Ital. ed. 2.^a* p. 289. (*non Desf.*)
 { *P. nicaeensis* Riss. — *Parl. Fl. Ital. IX*, p. 102. — *R. XVIII*, 148, II, III.

Nei prati e nei luoghi erbosi della regione montana. 5-6.

Rimango incerto sulla determinazione di questa specie, che per conseguenza non introduco nel presente catalogo senza riserva.

- P. VULGARIS* L. — *C. V*, 276. — *R. XVIII*, 145, I.

Comune ovunque nei prati. 5-8.

- P. CHAMAEBUXUS* L. — *C. V*, 279. — *R. XVIII*, 150, II, III.

Nei luoghi sassosi della regione montana. 4-6.

Cistaceae.

- HELIANTHEMUM VULGARE* Gaertn. — *C. IV*, 153. — *R. III*, 30, 4547.

Comune ovunque nei luoghi aridi. 4-8.

- H. FUMANA* Mill. — *C. IV*, 145. — *R. III*, 26, 4531.

Comune ovunque nella regione montana. 5-8.

Violaceae.

- * *VIOLA PINNATA* L. — *C. I*, 329. — *R. III*, 4490.

A. S. Michele e lungo il sentiero che da questa località conduce all'Albergo (sec. Artaria).

- * *VIOLA MIRABILIS* L. — *R. III*, 13, 4504.

Nei boschi. 3-5 (sec. Artaria.)

- { *V. ALBA* Bess.

- { *V. odorata alba* All. — *C. I*, 331.

- { *V. hirta* var. β . — *R. III*, 6, 4498.

Nei luoghi boschivi submontani. 3-4.

- V. ODORATA* L. — *C. I*, 331. — *R. III*, 8, 4498.

Frequente nei luoghi erbosi. 4-5.

- V. HIRTA* L. — *C. I*, 330. — *III*, 3, 3493.

Ovunque nei prati e nei pascoli. 3-9.

- { *V. SILVATICA* Fr. — *Parl. Fl. Ital. IX*, p. 160.

- { *V. silvestris* Koch — *R. III*, 4503.

- { *V. canina* All. — *C. I*, 331 *non Linn. et partim*.

Nei luoghi erbosi a S. Michele, Galbiate, ecc. 4-5.

Non distinta dal Comolli dalla specie seguente colla quale è infatti assai affine.

- V. CANINA* L. — *C. I*, 331. — *R. III*, 11, 4501.

Comune ovunque nelle siepi, ecc. 4-7.

- V. TRICOLOR* L. — *C. I*, 333. — *R. III*, 333. — *R. III*, 21, 4517.

Comune ovunque nei campi. 4-7.

- * { *V. DECLINATA* W. et K. — *R. III*, 20, 4505.
 { *V. heterophylla* β Bertol. (escl. syn. *V. gracilis* Sibth.) — *C. I*, 335. — *R. III*, 19,
 4513.

Sul Monte Baro (sec. Comolli).

Droseraceae.

PARNASSIA PALUSTRIS L. — *C. II*, 180. — *R. XXIII*, 132.

Nei luoghi umidi al Faedo, a S. Michele, ecc. 7-9.

Caryophylleae.

GYP SOPHILA SAXIFRAGA L. — *C. III*, 124. — *R. VI*, 427, 5006.

Frequente nei luoghi sassosi. 4-8.

- { *G. PROLIFERA* Arcang. *Fl. ital.* ed. 2^a, p. 303.
 { *Dianthus prolifer* L. — *C. III*, 131.
 { *Tunica prolifera* Scop. — *R. VI*, 247, 5009.

Nei luoghi inculti delle regioni campestre e submontana. 6-7.

SAPONARIA OFFICINALIS L. — *C. III*, 126. — *R. VI*, 245, 4995.

Nei luoghi umidi delle regioni campestre e submontana. 5-9.

- { *DIANTHUS SEGUIERII* Chaix. — *C. III*, 138. — *R. VI*, 253, 5023.
 { *D. collinus* Gaud. — *R. VI*, 254, 5024.

Nei prati sopra Galbiate, Camporeso, S. Michele, ecc. 6-8.

- { *β silvaticus* (Hoppe) — *R. VI*, 253, 5023.

Con la specie. 6-8.

D. CARTHUSIANORUM L. — *C. III*, 135. — *R. VI*, 252, 5019.

Frequente nei prati e nei luoghi erbosi submontani. 6-7.

{ *D. LIBURNICUS* Bartl. — *R. VI*, 246, 5015, b.

- { *D. Balbisii* Ser. — *R. VI*, 250, 5015, c.

Nei luoghi sassosi della regione montana. 8.

Secondo Caruel (*in Parl. Fl. ital. IX*, 253) questa specie non sarebbe che una varietà di quella precedente. Il Comolli non ne fa punto menzione nella sua *Flora Comense*, benchè sia piuttosto comune sul Monte Baro ed in altre località della provincia di Como. Forse egli non l'ha distinta dal *D. Carthusianorum* di Linneo.

{ *D. SILVESTRIS* Wulf. — *R. VI*, 262, 5039.

- { *D. virgineus* L. — *C. III*, 140.

Luoghi erbosi lungo la strada da Galbiate all'Albergo. 6-8.

SILENE ARMERIA L. — *C. III*, 159. — *R. VI*, 284, 5079.

Fra Galbiate e Garlate presso Sala, ecc. 6-8.

S. SAXIFRAGA L. — *C. III*, 156. — *R. VI*, 285..

Nei pascoli elevati. 6-8.

S. OTITES Sm. — *C. III*, 152. — *R. VI*, 289, 5094.

Al margine dei boschi presso l'Albergo. 6-7.

S. NUTANS L. — *C. III*, 162. — *R. VI*, 295, 5108.

Comune ovunque nei prati. 5-7.

- { *S. CUCUBALUS* *Wib.*
 { *S. inflata* *Sm.* — *C. III*, 151. — *R. VI*, 299, 5120.
 Comune ovunque nei prati e specialmente in quelli della regione campestre. 5-10.
- { *LYCHNIS ALBA* *Mill.*
 { *L. dioica* *L.* — *C. III*, 220. — *R. VI*, 302, 5125.
 Come la precedente. 6-8.
- { *L. GITHAGO* *Lam.*
 { *Agrostemma Githago* *L.* — *C. III*, 213.
 { *Githago segetum* *Desf.* — *R. VI*, 308, 5132.
 Comune nei seminati. 5-7.
- L. FLOS-CUCULI* *L.* — *C. III*, 217. — *R. VI*, 306, 5129.
 Nei prati umidi presso Sala. 5-6.
- { *CERASTIUM VISCOsum* *L.* — *R. V*, 229, 4972.
 { *C. triviale* *Link* — *C. III*, 223.
 Lungo le vie, sui muri, ecc. Comune ovunque. 5-8.
- { *C. VULGATUM* *L.* — *C. III*, 224. — *R. V*, 229, 4970.
 { *C. glomeratum* *Thuill.*
 Comunissimo ovunque nei campi, lungo le vie, ecc. 4-6.
- { *MALACHIUM AQUATICUM* *Fr.* — *R. VI*, 237, 4967.
 { *Cerastium aquaticum* *L.* — *C. III*, 232.
 Nei fossi e nei luoghi umidi della regione campestre. 5-6.
- { *STELLARIA MEDIA* *Vill.* — *C. III*, 168. — *R. V*, 222, 4904.
 { *Alsine media* *L.*
 Comunissima lungo le vie, sui muri, ecc. Ovunque nelle regioni campestre e submontana. Quasi tutto l'anno.
- ARENARIA SERPYLLIFOLIA* *L.* — *C. III*, 179. — *R. V*, 216, 4941.
 Sui muri, fra i sassi, ecc. Ovunque nella regione campestre. 5-7.
- { *ALSINE TENUIFOLIA* *Crantz.*
 { *Arenaria tenuifolia* *L.* — *C. III*, 186.
 { *Sabulina tenuifolia* *R. V*, 4916 — 4917.
 Come la precedente. 4-6.
- SAGINA PROCUMBENS* *L.* — *C. I*, 213. — *R. V*, 201, 4959.
 Lungo le strade, fra i sassi, presso le case, a Malgrate, Galbiate, ecc. 6-9.

Portulacaceae.

- PONTULACA OLERACEA* *L.* — *C. III*, 243.
 Lungo le vie, presso le case, ecc., ovunque nella regione campestre. 7-9.

Hypericaceae.

- HYPERICUM PERFORATUM* *L.* — *C. VI*, 5. — *R. VI*, 343, 5177.
 Comune nei luoghi erbosi delle regioni campestre e submontana. 5-7.
- H. MONTANUM* *L.* — *C. VI*, 10. — *R. VI*, 347, 5187.
 Nei luoghi ombreggiati della regione montana. 6-7.

Tiliaceae.

- { *TILIA PLATYPHYLLA* Scop. — *R. VI*, 316, 5139.
 { *T. grandifolia* Ehrh. — *C. IV*, 142.

Presso l'Albergo. 6-8.

Malvaceae.

- MALVA ALcea* L. — *C. V*, 265. — *R. V*, 169, 4842.

Presso Galbiate. 8.

- M. SILVESTRIS* L. — *C. V*, 262. — *R. V*, 168, 4840.

Ovunque lungo le vie, al margine dei campi, ecc. 4-9.

- M. ROTUNDIFOLIA* L. — *C. V*, 263. — *M. vulgaris* *R. V*, 167, 4836.

Come la precedente. 6-7.

Geraniaceae.

- { *GERANIUM SANGUINEUM* L. — *C. V*, 232. — *R. V*, 198, 4894.

Comune nei luoghi sassosi. 5-9.

- { *β latifolium* Parl. *Fl. ital. V*, p. 142.

La varietà si distingue facilmente dalla forma tipica per la maggiore larghezza delle lacinie fogliari. Non è rara presso Sala al Baro, che è la località nella quale la raccolse il Parlatore.

- GERANIUM NODOSUM* L. — *C. V*, 235. — *R. V*, 195, 4887.

Nei boschi delle regioni campestre e submontana. 6-9.

- G. PYRENAICUM* L. — *C. V*, 242. — *R. V*, 192, 4881.

Nei luoghi selvatici della regione montana. 8.

- G. ROTUNDIFOLIUM* L. — *C. V*, 249. — *R. V*, 190, 4878.

Comune ovunque lungo le vie, sui muri, ecc. 5-7.

- G. MOLLE* L. — *C. V*, 244. — *R. V*, 191, 4879.

Come il precedente. 4-6.

- G. COLUMBINUM* L. — *C. V*, 245. — *R. V*, 189, 4875.

Nei luoghi selvatici sopra Galbiate. 5-7.

- G. ROBERTIANUM* L. — *C. V*, 252. — *R. V*, 187, 4871.

Comunissimo lungo le vie, sui muri, ecc.

Ovunque nelle regioni campestre e submontana. 4-7.

- OXALIS CORNICULATA* L. — *C. III*, 211. — *R. V*, 199, 4896.

Comunissima sui muri e lungo le strade nella regione campestre.

- { *v. villosa*.

- { *O. villosa* M. B. — *R. V*, 4897.

Al margine dei campi, presso Galbiate sulla strada di Garlate. 6.

Il ch. Parlatore (*Fl. ital. V*, 270) non distingue questa varietà dalla forma tipica, benchè parecchi autori considerino le due forme come due specie distinte. Io non possiedo esemplari autentici della *Oxalis villosa* degli autori, ma rimettendomi alle *Icones*

del Reichenbach, riferisco a questa specie la mia pianta di Galbiate, la quale, per la rigidezza e la copia dei peli che ne rivestono il fusto e le foglie, nonchè per i peduncoli, che hanno lunghezza doppia di quella della foglia e che portano da due a quattro pedicelli fioriferi, i quali alla loro volta superano di tre o quattro volte la lunghezza dei fiori, parmi ben distinta dall'*O. corniculata L.* e dalla varietà *purpurea* della stessa.

LINUM TENUIFOLIUM L. — *C. II*, 186. — *R. VI*, 328, 5165.

Lungo lo stradone da Lecco a Galbiate sotto S. Alessandro e nei luoghi erbosi fra Galbiate e Garlate. 6-7.

L. CATHARTICUM L. — *C. II*, 188. — *Cathartolinum pratense R. VI*, 325, 5153.

Prati e luoghi umidi a Malgrate, Galbiate, ecc. 6-7.

Rutaceae.

RUTA GRAVEOLENS L. — *C. III*, 69 — *R. V*, 157, 4814.

Lungo lo stradone da Lecco a Galbiate sotto S. Alessandro. 5-7.

{ *DICTAMNUS ALBUS L.* — *C. III*, 67.

{ *D. Fraxinella Pers.* — *R. V*, 159, 4819.

Frequente fra Lecco e Galbiate. 4-6.

Calyciflorae.

Anacardiaceae.

RHUS COTINUS L. — *C. II*, 174.

Nei luoghi sassosi a S. Michele ed a Malgrate. 5-6.

Rhamnaceae.

EVONYMUS LATIFOLIUS Scop. — *C. I*, 327 — *R. VI*, 310, 5135.

Nelle siepi sotto l'Albergo. 5-6.

RHAMNUS SAXATILIS L. — *C. I*, 317.

Sotto l'Albergo al Faedo. 5-6.

R. PUMILA Turr. — *C. I*, 318.

Qua e là nei luoghi sassosi della regione montana. 5-7.

Sapindaceae.

ACER CAMPESTRE L. — *C. VII*, 246. — *R. V*, 162, 4825.

Frequente nella regione montana. 4-5.

Leguminosae.

GENISTA GERMANICA L. — *C. V*, 291. — *R. XXII*, 35, I, II.

Comune nei boschi e nei luoghi aridi submontani. 5-6.

G. TINCTORIA L. — C. V, 286. — R. XXII, 37, I, II.

Nei prati presso Malgrate. 6-7.

{ CYTISUS LABURNUM L. — C. V, 358.

{ *Laburnum vulgare* Gris. — R. XXII, 14, III, IV.

Comune nei boschi montani. 4-5.

C. NIGRICANS L. — C. V, 361. — R. XXII, 20, I, II.

Nei luoghi sassosi della regione montana. 6-8.

C. SESSILIFOLIUS L. — C. V, 362. — R. XXII, 21, I, II.

Insieme al precedente. 5-7.

C. GLABRESCOENS Sartorelli — C. V, 363. — R. XXII, 20, III, IV.

Come i precedenti. 4-6.

{ C. SCOPARIUS Link — R. XXII, 31, IV, V.

{ *Spartium scoparium* L.

{ *Genista scoraria* Lam. — C. V, 283.

Comune nei luoghi selvatici delle regioni submontana e montana. 5-6.

C. PURPUREUS Scop. — C. V, 365. — R. XXII, 20, III.

Sopra l'Albergo, nei pascoli. 4-5.

C. HIRSUTUS L. — C. V, 367.

Comune nei luoghi selvatici delle regioni submontana e montana. 4-6.

C. CAPITATUS Jacq. — C. V, 369. — R. XXII, 24.

Nei boschi montani. 5-6.

* ONONIS NATRIX L. — C. V, 295.

Nei luoghi sassosi della regione submontana. 6 (sec. Artaria).

O. SPINOSA L. — C. V, 298.

Comune nei luoghi aridi della regione campestre. 6-9.

MEDICAGO LUPULINA L. — C. V, 458. — R. XXII, 73, III, IV.

Comune nei prati e nei campi. 5-8.

M. SATIVA L. — C. V, 454. — R. XXII, 60.

Qua e là spontanea nei luoghi erbosi della regione campestre. 6-8.

{ M. FALCATA L. — C. V, 456. — R. XXII, 62.

{ *M. sativa* a. *falcata* Arcang.

Frequente nei prati della regione campestre. 5-8.

M. CARSTIENSIS Wulf. — C. V, 460. — R. XXII, 66, I, II.

Sul margine dei boschi lungo la strada fra Galbiate e Garlate. 6-7.

M. MINIMA Desr. — C. V, 461. — R. XXII, 72, III.

Lungo le vie e nei luoghi sassosi della regione campestre. 5-6.

MELilotus ALBA Desr. — C. V, 450. — R. XXII, 79, I, II.

Lungo lo stradone fra Lecco e Galbiate. 7-9.

M. OFFICINALIS Desr. — C. V, 449. — R. XXII, 79, III — V.

Nei margini dei campi a Sala, Galbiate, ecc. 7-9.

TRIFOLIUM SCABRUM L. — C. V, 430. — R. XXII, 101.

Fra i sassi della strada sotto la Cascina Fogliaro. 7.

T. ARVENSE L. — C. V, 427. — R. XXII, 95, I, II.

Comune ovunque nei campi. 5-7.

T. RUBENS L. — C. V, 422. — R. XXII, 86.

Sotto l'Albergo. 5-7.

T. PRATENSE L. — *C. V*, 418. — *R. XXII*, 83, I, II.

Comune ovunque nei prati e nei pascoli delle regioni campestre e submontana. 5-9.

T. REPENS L. — *C. V*, 436. — *R. XXII*, 115.

Come il precedente. 6-8.

{ *TRIFOLIUM THALII Vill.* — *R. XXII*, 112, I.
T. caespitosum Reyn.

Lungo la strada da Galbiate all'Albergo. 7. (1)

T. MONTANUM L. — *C. V*, 434. — *R. XXII*, 109, I.

Comune nei pascoli montani e submontani. 6-8.

T. PATENS Schreb. — *C. V*, 445. — *R. XXII*, 120.

Nei luoghi erbosi e lungo le vie, ovunque nella regione campestre. 5-8.

{ *T. CAMPESTRE Schreb.*

{ *T. procumbens majus Koch* — *C. V*, 444. — *R. XXII*, 121.

Come il precedente. 6-8.

ANTHYLLIS VULNERARIA L. — *C. V*, 304. — *R. XXII*, 123.

Comune nei prati submontani. 4-6.

DORYONIUM HERBACEUM Vill. — *C. V*, 452. — *R. XXII*, 137.

Nei luoghi erbosi della regione submontana. 6-7.

LOTUS CORNICULATUS L. — *C. V*, 412. — *R. XXII*, 129.

Comune ovunque nei prati e nei luoghi erbosi. 5-8.

ROBINIA PSEUDÓ-ACACIA L. — *C. V*, 370. — *R. XXII*, 142.

Comunemente coltivata in tutta la regione campestre.

ASTRAGALUS GLYCYPHYLLOS L. — *C. V*, 407.

Comune presso le siepi e lungo le vie nella regione submontana. 5-8.

CORONILLA EMERUS L. — *C. V*, 374. — *R. XXII*, 182.

Comune ovunque nei boschi della regione submontana. 5-8.

C. VAGINALIS Lam. — *C. V*, 376. — *R. XXII*, 183.

Nei luoghi aperti elevati. 4-6.

C. VARIA L. — *C. V*, 379. — *R. XXII*, 186.

Comune ovunque nei luoghi erbosi della regione campestre. 5-7.

HIPPOCREPIS COMOSA L. — *C. V*, 382. — *R. XXII*, 189.

Nei luoghi erbosi della regione submontana. 4-7.

LATHYRUS APHACA L. — *C. V*, 324. — *R. XXII*, 197.

Comune nei campi. 5-6.

L. TUBEROSUS L. — *R. XXII*, 214.

Nelle siepi e sui margini dei campi. 6-7.

L. PRATENSIS L. — *C. V*, 335. — *R. XXII*, 207.

Nei luoghi ombreggiati della regione submontana. 5-6.

{ *L. MONTANUS Bernh.* — *R. XXII*, 217, 218.

{ *Orobus tuberosus L.* — *C. V*, 317.

Come il precedente. 4-6.

(1) Il Comolli non fa menzione di questa specie, | *T. pallescens Schreb.* (*C. V*, 438) al quale corrisponde ma bensì di un'altra assai affine ad essa e cioè del | *T. caespitosum Hoppe*.

$\left\{ \begin{array}{l} L. VERNUS Bernh. — R. XXII, 215. \\ Orobos vernus L. — C. V, 315. \end{array} \right.$

Come i precedenti. 4-6.

VICIA SATIVA L. — C. V, 344. — R. XXII, 248.

Ovunque nei campi. 5-6.

V. ANGUSTIFOLIA All. — C. V, 346. — R. XXII, 250.

Nei luoghi erbosi della regione montana. 5-7.

V. CRACCA L. — C. V, 340. — R. XXII, 230, I.

Nei luoghi ombreggiati della regione montana. 5-8.

V. GERARDI Vill. — C. V, 341. — R. XXII, 233, I.

Lungo i margini dei boschi montani e submontani. 5-7.

$\left\{ \begin{array}{l} V. HIRSUTA Koch — R. XXII, 260. \\ Ervum hirsutum L. — C. V, 354. \end{array} \right.$

Comune nei campi. 4-6.

Rosaceae.

PRUNUS MAHALEB L. — C. IV, 17.

Sotto l'Albergo. 4.

SPIRAEA SORBIFOLIA L.

Inservaticchita presso Malgrate. 9.

S. ARUNCUS L. — C. IV, 49.

Comune nei luoghi ombreggiati della regione montana. 5-7.

S. ULMARIA L. — C. IV, 50.

Nei boschi montani. 6.

GEUM URBANUM L. — C. IV, 110.

Comune nei luoghi erbosi delle regioni campestre e submontana. 5-6.

POTENTILLA ALBA L. — C. IV, 86.

Nei luoghi sassosi della regione montana. 4-6.

P. CAULESCENS L. — C. IV, 85.

Nelle fessure delle rupi, lungo la strada fra la cascina Fogliaro e l'Albergo. 7-9.

P. OPACA L. — C. IV, 103.

Nei pascoli elevati. 4-5.

$\left\{ \begin{array}{l} P. TORMENTILLA Sibth. \\ Tormentilla erecta L. — C. IV, 108. \end{array} \right.$

Frequente nei luoghi erbosi delle regioni campestre e submontana. 6-7.

P. REPTANS L. — C. IV, 101.

Lungo le strade campestri. 6-8.

P. HIRTA L.

Nei pascoli elevati. 6-7.

Il Comolli (*Fl. com. IV*, 92) cita due varietà di *P. hirta* L., l'una delle quali riferisce alla *P. recta* L. e l'altra, *v. obscura* DC., ammette come specie autonoma (*P. obscura* Willd.), ma per quanto a me pare queste tre forme sono così affini che non si possono distinguere se non come variazioni di una stessa specie; ciò che del resto è pienamente conforme a quanto ebbe già a notare il Caruel (*in Parl. Fl. Ital. X*, 77).

FRAGARIA VESCA L. — *C. IV*, 79.

Nei boschi montani e submontani. 4-5.

*RUBUS DISCOLOR Weihe Nees, var. *ulmifolius* (Scott.)*

Comune nelle siepi della regione submontana. 6.

{ *R. GLANDULOSUS Bell.*

{ *R. fruticosus v. glandulosus Poll.* — *C. IV*, 74.

Come il precedente. 6-7.

AGRIMONIA EUPATORIA L. — *C. III*, 248.

Comune nei luoghi erbosi della regione montana. 6-8.

POTERIUM SANGUISORBA L. — *C. VII*, 132.

Nei pascoli ed ai margini dei campi comune ovunque. 6-8.

ROSA CANINA L. — *C. IV*, 66.

Negli alti dossi del versante occidentale. 5-6.

R. ARVENSIS Huds. — *C. IV*, 56.

Nei boschi fra Galbiate e Garlate. 5-6.

CRATAEGUS OXYACANTHA L. — *C. IV*, 27.

Comune nelle siepi delle regioni submontana e montana. 5.

{ *MESPILUS PYRACANTHA L.*

{ *Crataegus Pyracantha Pers.* — *C. IV*, 25.

Nelle siepi presso S. Michele. 5.

PYRUS ARIA Ehrh. — *C. IV*, 35.

Comune nella regione montana. 5.

{ *P. AUCUPARIA Gaertn.*

{ *Sorbus Aucuparia L.* — *C. IV*, 31.

Come il precedente, ma meno frequente. 5-6.

AMELANCHIER VULGARIS Moench. — *C. IV*, 37.

Comune nei prati sopra S. Michele. 4.

Lythraceae.

LYTHRUM SALICARIA L. — *C. III*, 245. — *R. XXIII*, 34.

Al margine dei boschi fra Galbiate e Garlate, presso Sala, ecc. 6-8.

Onograrieae.

EPILOBIUM PARVIFLORUM Schreb. — *C. III*, 10. — *R. XXIII*, 9.

Lungo i fossi, presso Galbiate. 7-8.

{ *E. DODONAEI Vill.* — *C. III*, 7. — *R. XXIII*, 2.

{ *E. angustissimum Web.* — *Arcang. Fl. Ital.* ed. 2^a p. 559.

Nei luoghi sassosi sotto S. Michele presso Lecco. 7-8.

CIRCAEA LUTETIANA L. — *C. I*, 33. — *R. XXIII*, 23.

Qua e là nei luoghi ombrosi poco elevati. 6-8.

TRAPA NATANS L. — *C. I*, 203. — *R. XXIII*, 26.

Nel lago di Annone presso Sala. 6-7.

Haloragaceae.

MYRIOPHYLLUM SPICATUM L. — *C. VII*, 127.

Nell'emissario del lago di Annone. 6.

Myrtaceae.

PUNICA GRANATUM L. — *C. IV*, 8.

Inselvaticchito sopra Sala. (A. Corti). 7.

Crassulaceae.

SEMPERVIVUM TECTORUM L. — *C. III*, 253.

Sulle rupi del versante occidentale. (A. Corti). 7-8.

{ *SEDUM MAXIMUM Sest.* — *R. XXIII*, 45.

{ *S. Telephium L.* (ex. p.) — *C. III*, 196.

Nei luoghi sassosi della regione montana. 8-9.

S. DASYPHYLLUM L. — *C. III*, 201. — *R. XXIII*, 56.

Fra i sassi e sui muri, ovunque nella regione campestre. 5-6.

S. ALBUM L. — *C. III*, 200. — *R. XXIII*, 55.

Come il precedente. 6-8.

S. ACRE L. — *C. III*, 205. — *R. XXIII*, 51, I.

Come i precedenti. 6-7.

{ *S. RUPESTRE L.* — *Caruel in Parl. Fl. Ital. IX*, 49.

{ *S. glaucum Donn* — *C. III*, 208.

Come i precedenti. 6-8.

Saxifrageae.

* *SAXIFRAGA MUTATA L.* — *C. III*, 96. — *R. XXIII*, 80.

Invano ho cercato sul monte Baro questa bellissima specie, nè so che dopo il Comolli altri l'abbia raccolta su quel monte, sul quale forse esiste tuttora, ma rifiutiata fra le rupi inaccessibili del versante orientale.

Umbelliferae.

ERYNGIUM CAMPESTRE L. — *C. II*, 42. — *R. XXI*, 11.

Lungo lo stradone di Galbiate sotto S. Alessandro. 7-8.

* *ASTRANTIA MINOR L.* — *C. II*, 46. — *R. XXI*, 3.

Nei pascoli elevati. 7-8 (sec. Artaria).

A. MAJOR L. — *C. II*, 45. — *R. XXI*, 2.

Comune ovunque nei prati e nei pascoli della regione montana, dalla quale qua e là discende sino alla regione campestre. 6-7.

CONIUM MACULATUM L. — *C. II*, 157. — *R. XXI*, 191.

Nei luoghi umidi presso S. Alessandro ed a Galbiate. 6-7.

BUPLEURUM RANUNCULOIDES L. — *C. II*, 53. — *R. XXI*, 45, II.

Nei pascoli elevati. 7-8.

{ *TRINIA VULGARIS DC.*} *T. pumila Rchb.* — *C. II*, 58.} *T. glauca Rchb.* — *C. II*, 59. — *R. XXI*, 29.} *Apinella glauca Parl.* *VIII*, p. 503.

Nei luoghi sassosi della regione submontana. 5-6.

APIUM GRAVEOLENS L. — *C. II*, 77. — *R. XXI*, 13, *II*.

Nei prati umidi presso Sala. 6.

} *A. NODIFLORUM B. et H.* — *Sium L.*} *Helosciadium Koch* — *C. II*, 60. — *R. XXI*, 15.

Col precedente. 8.

SIUM LATIFOLIUM L. — *C. II*, 63. — *R. XXI*, 36.

Coi precedenti. 7.

} *SIUM ANGUSTIFOLIUM L.* — *C. II*, 64.} *Berula angustifolia Koch* — *R. XXI*, 37.

Lungo il fosso fra Malgrate e Parè. 6-7.

PIMPINELLA MAGNA L. — *C. II*, 55. — *R. XXI*, 27, *I*.

Comune ovunque nei prati e nei pascoli. 7-8.

P. SAXIFRAGA L. — *C. II*, 56. — *R. XXI*, 28, 1.

Frequente nei luoghi incolti e sassosi poco elevati. 7-8.

AEGOPODIUM PODAGRARIA L. — *C. II*, 71. — *R. XXI*, 20.

Nei luoghi ombreggiati poco elevati. 6-7.

CHAEROPHYLLUM TEMULUM L. — *C. II*, 150. — *R. XXI*, 175.

Comune nelle siepi e nei luoghi incolti della regione campestre. 6-7.

* *ATHAMANTHA CRETENSIS L.* — *C. II*, 99. — *R. XXI*, 94, *II*.Oltrechè dal Comolli, questa specie è indicata come abitatrice del monte Baro anche dal Caruel (in *Parlatore Fl. Ital. VIII*, p. 349), il quale la descrisse sotto il nome di *Athamantha Lobelii*.{ *SESELI COLORATUM Ehrh.*} *S. biennie Crantz* — *C. II*, 66.} *S. annum L.* — *R. XXI*, 66.

Nei luoghi erbosi sopra Galbiate. 7-9.

FOENICULUM CAPILLACEUM Gilib. — *Parl. Fl. Ital. VIII*, 308 (excl. v. β).} *F. officinale All.* — *R. XXI*, 89, *I*, *II*.} *F. vulgare Gaertn.*} *Meum Foeniculum Spreng.* — *C. II*, 116.

Presso l'Albergo e sopra S. Michele. 7-8.

La forma qui enumerata mentre corrisponde perfettamente col *F. capillaceum* per le sue lacinie fogliari capillari allungate, se ne distingue tuttavia per il numero dei raggi delle sue ombrelle, che è di 7-14, anzi per questo carattere si avvicinerebbe meglio al *F. piperitum* del De Candolle (*Prodr. IV*, p. 142).Parecchi Autori, fra i quali il Caruel (in *Parlatore I. c.*), considerano quest'ultima specie come una varietà dell'altra; ma io, rimettendomi alla diagnosi del De Candolle ed alle figure del Reichenbach, non saprei senz'altro convenire in questo parere, per cui sembrandomi che ai caratteri delle foglie, dai quali dipende l'aspetto della pianta, si debba dare nel caso in discorso la prevalenza sull'altro suddetto, che si sa quanto sia variabile nella famiglia delle ombrellifere, credo miglior partito di riferire la mia forma al *F. capillaceum*.

AETHUSA CYNAPIUM L. — *C. II*, 85. — *R. XXI*, 60.

Comune ovunque nella regione campestre, lungo le vie e nei luoghi inculti. 7-8.
ANGELICA SILVESTRIS L. — *C. II*, 108. — *R. XXI*, 95, I, II.

Nei luoghi umidi a Galbiate, Malgrate, ecc. 7-8.

* *PEUCEDANUM AUSTRIACUM Koch* — *C. II*, 121. — *R. XXI*, 122, I, II.

{ var. *rabilense Rchb. fil.*

{ *P. rabilense Koch* — *C. II*, 123. — *R. XXI*, 122, III.

Nei boschi e nei luoghi ombrosi elevati. 7-9. (sec. Comolli).

{ *P. VENETUM Koch* — *R. XXI*, 121.

{ *P. alsaticum*. *C. II*, 116. (*non L.*)

Frequente sul margine dei boschi e nei luoghi selvatici della regione submontana. 7-9.

P. CERVARIA Lap. — . *II*, 118. — *R. XXI*, 118.

Al Faedo, nei pascoli. 7-9.

P. OREOSELINUM Moench — *C. II*, 119. — *R. XXI*, 119.

Pascoli e luoghi selvatici montani e submontani. 7-9.

{ *P. SATIVUM B. et H.*

{ *Pastinaca sativa L.* — *C. II*, 126. — *R. XXI*, 141.

Presso Malgrate, Galbiate, ecc. 7-8.

HERACLEUM SPHONDYLIUM L. — *C. II*, 129. — *R. XXI*, 128.

Luoghi ombreggiati fra Galbiate e Garlate. 7-8.

DAUCUS CAROTA L. — *C. II*, 94. — *R. XXI*, 159.

Comune nei prati e nei luoghi erbosi della regione campestre. 5-9.

* *CAUCALIS DAUCOIDES L.* — *C. II*, 87. — *R. XXI*, 170, I, II.

Ai piedi del Monte (sec. Comolli).

{ *C. LEPTOPHYLLA L.* — *C. II*, 88.

{ *Torilis leptophylla Rchb.* *XXI*, 169, I.

Nei campi presso Galbiate. 5-6.

{ *C. ANTHRISCUS Huds.*

{ *Torilis Anthriscus Gm.* — *C. II*, 90. — *R. XXI*, 165.

Comune lungo le siepi e nei luoghi inculti poco elevati. 5-7.

C. INFESTA B. et H.

{ *Torilis infesta Duby* — *R. XXI*, 166, III.

{ *C. helvetica Jacq.* — *C. II*, 90.

{ *Torilis helvetica D C.* — *R. XXI*, 166, I, II.

Nei campi e nelle siepi. 5-6.

{ *LASERPITIUM LATIFOLIUM L.* — *R. XXI*, 144, I, IV.

{ *L. glabrum Crantz* — *C. II*, 131.

Nei prati elevati. 7-8.

{ *L. LATIFOLIUM β asperum Koch*

{ *L. asperum Crantz* — *C. II*, 130. — *R. XXI*, 144, V, VI.

Con la specie.

{ *L. MARGINATUM W. et Kit.*

{ *L. Gaudinii Moretti* — *C. II*, 132. — *R. XXI*, 147.

Al Faedo. 7-8.

L. NITIDUM Zant. — *C. II*, 140. — *R. XXI*, 153.

Col precedente. 7-8.

L. SILER L. — *C. II, 134.* — *R. XXI, 148.*

Abbonda al Faedo e altrove nei pascoli montani. 7-8.

L. PRUTENICUM L. — *C. II, 141.* — *R. XXI, 151.*

Comune ovunque nei pascoli montani. 7-8.

B. glabratum — *C. II, 141.*

Insieme alla specie. 7-8.

* *{ L. PANAX Gouan*

{ L. hirsutum Lam. — *C. II, 138.* — *R. XXI, 154.*

Nei pascoli montani. 7-8.

Araliaceae.

HEDERA HELIX L. — *C. I, 327.* — *R. XXIII, 138.^b*

Comune ovunque nella regione campestre sui muri e sui tronchi degli alberi. 8.

Cornaceae.

CORNUS SANGUINEA L. — *C. I, 204.*

Comune lungo le siepi e nei luoghi ombrosi della regione submontana. 4-5.

Rubiaceae.

SHERARDIA ARVENSIS L. — *C. I, 179.* — *R. XVII, 132, I.*

Ovunque nei campi. 4-7.

ASPERULA TAURINA L. — *C. I, 180.* — *R. XVII, 127, I.*

Nei boschi montani. 4-6.

* *A. ODORATA L.* — *C. I, 182.* — *R. XVII, 127, II, III.*

Nei boschi. 5-6 (sec. Artaria).

A. CYNANCHICA L. — *C. I, 181.* — *R. XVII, 130, I.*

Nei luoghi sassosi delle regioni campestre e submontana. 5-8.

{ *A. ARISTATA L. fil.*

{ A. longiflora Waldst. — *C. I, 181.* — *R. XVII, 130, II, III.*

Con la precedente. 7-8.

GALIUM VERNUM Scop. — *C. I, 185.* — *R. XVII, 134, I.*

Lungo la strada fra Galbiate e l'Albergo. 5-6.

G. CRUCIATA Scop. — *C. I, 184.* — *R. XVII, 134, I.*

Nei luoghi erbosi sopra Malgrate. 5.

{ *G. SILVATICUM L.* — *R. XVII, 138, II.*

{ G. aristatum L. — *C. I, 191.*

Nei boschi montani. 7-8.

G. MOLLUGO L. — *C. I, 189.* — *R. XVII, 136, I.*

Nelle siepi, comune ovunque. 5-6.

{ *G. LUCIDUM All.* — *C. I, 190.*

{ G. corrudaefolium Vill. — *R. XVII, 140, II.*

Nei luoghi inculti poco elevati. 6-7.

- G. PALUSTRE L. — C. I, 186. — R. XVII, 144, I.
Luoghi umidi presso Malgrate, Sala, ecc. 7-8.
- G. PURPUREUM L. — C. I, 187. — R. XVII, 141, II.
Luoghi sassosi della regione montana. 7-8.
- G. VERUM L. — C. I, 188. — R. XVII, 136, II.
Comune nei luoghi erbosi della regione campestre. 6-7.
- G. APARINE L. — C. I, 192. — R. XVII, 146.
Comune ovunque nelle siepi. 5-7.

Caprifoliaceae.

- SAMBUCUS NIGRA L. — C. II, 172. — R. XII, 1435.
Nelle siepi e nei luoghi ombreggiati poco elevati. 4-5.
- S. RACEMOSA L. — C. II, 173. — R. XII, 1437.
Come la precedente. 4-5.
- VIBURNUM LANTANA L. — C. II, 168. — R. XVII, 120, I, II.
Comune nelle siepi lungo la strada fra Galbiate e l'Albergo. 4-6.
- LONICERA XILOSTEUM L. — C. I, 290. — R. XVII, 123, I, II.
Sul margine del bosco presso l'Albergo. 4-5.

Valerianaceae.

- { VALERIANELLA DENTATA Poll. — C. I, 41. — R. XII, 1402, 1403.
V. Morisonii D C.
Comune nei campi. 5-6.
- V. OLITORIA Poll. — C. I, 41. — R. XII, 708, 1398.
Nei luoghi erbosi sopra Malgrate. 5.
- VALERIANA OFFICINALIS L. — C. I, 37. — R. XII, 1432.
Comune nei boschi montani. 6-7.
- { β angustifolia Koch
V. angustifolia Tausch. — R. XII, 1433.
Dossi erbosi del versante occidentale presso l'Albergo. 6-7.
- V. SAXATILIS L. — C. I, 40. — R. XII, 1421.
Nei pascoli elevati. 5-6.
- CENTRANTHUS RUBER D C. — C. I, 42. — R. XII, 1416.
Sui muri e fra i sassi presso l'Albergo. 5-8.

Dipsaceae.

- SCABIOSA ARvensis L. — C. I, 178. — R. XII, 1353.
Frequente nei campi e nei prati poco elevati. 6-7.
- S. SILVATICA L. — C. I, 178. — R. XII, 1350.
Lungo i margini dei boschi montani e submontani. 5-8.
- { S. SUCCISA L. — C. I, 177.
S. pratensis Mnch. — R. XII, 1385.
Nei luoghi ombreggiati ed umidi poco elevati. 8-9.

- $\left\{ \begin{array}{l} S. GRAMINIFOLIA L. — C. I, 173. \\ Asterocephalus graminifolius R. XII, 1367. \end{array} \right.$

Colli sopra Malgrate, S. Michele, ecc., nei luoghi sassosi. 7-8.

- $\left\{ \begin{array}{l} SCABIOSA GRAMUNTIA L. — C. I, 176. \\ Asterocephalus R. XII, 1374. \end{array} \right.$

Prati elevati del versante occidentale ed anche ai piedi del Monte secondo Comolli. 7-8.

Secondo Caruel (in *Parl. Fl. ital.* VII, 222) la *Scabiosa gramontia* potrebbe appena costituire una varietà della *S. Columbaria* ed il Comolli avrebbe descritto sotto il nome di *S. gramontia* la *S. Columbaria* tipo. Per altro la maggior parte degli Autori considerano le due forme suindicate come specificamente distinte, nè a me pare probabile che il Comolli abbia confusa questa, che è assai comune nel Comasco, con quella che ne è distintissima.

- $\left\{ \begin{array}{l} COLUMBARIA L. — C. I, 176. \\ Asterocephalus R. XII, 1378. \end{array} \right.$

Qua e là nei luoghi selvatici. 6-8.

Compositae.

A. Asteraceae.

- EUPATORIUM CANNABINUM L. — C. VI, 162. — R. XVI, I.

Comune ovunque nei luoghi inculti ed umidi, specialmente in quelli poco elevati. 7-8.

- * HOMOGYNE ALPINA Cass. — C. VI, 215. — R. XVI, 38, 1-2 a. b.

Nei pascoli elevati. 6-8 (sec. Artaria).

- TUSSILAGO FARFARA L. — C. VI, 208. — R. XVI, 13.

Come il precedente. 3-4.

- SOLIDAGO VIRGA-AUREA L. — C. VI, 249. — R. XVI, 20.

Comune nei boschi, specialmente in quelli della regione submontana. 7-9.

- ERIGERON CANADENSIS L. — C. VI, 201. — R. XVI, 26, I.

Comunissimo nei campi e nei luoghi inculti. 7-9.

- E. ACRIS L. — C. VI, 202. — R. XVI, 26, II.

Nei luoghi sassosi a S. Michele. 7-9.

- { E. ANNUUS Pers.

- $\left\{ \begin{array}{l} Stenactis annua Nees. — C. VI, 247. — R. XVI, 21. \\ A Malgrate, S. Michele, ecc. nei luoghi sassosi. 7-8. \end{array} \right.$

A Malgrate, S. Michele, ecc. nei luoghi sassosi. 7-8.

- E. KARWINSKYANUS v. mucronatus D C.

Micheletti in *Nuovo Giorn. bot.* VIII, 2, 1901.

A Malgrate sui muri (A. Mazza).

- ASTER AMELLUS L. — C. VI, 245. — R. XVI, 15, I.

Nei prati elevati. 7-9.

- BELLIS PERENNIS L. — C. VI, 278. — R. XVI, 27, VI.

Nei luoghi erbosi della regione campestre. 3-10.

- BELLIDIASTRUM MICHELII Cass. — C. VI, 276. — R. XVI, 14, I, II.

Nei pascoli elevati presso la vetta. 5-7.

SENECIO VULGARIS L. — *C. VI*, 217. — *R. XVI*, 68, I.

Lungo le vie, nelle macerie ecc., ovunque nella regione campestre. 3-10.

{ *S. AQUATICUS Huds.* — *C. VI*, 226.

{ *S. erraticus Bertol.* — *R. XVI*, 73.

Nei prati umidi presso Sala, 8.

Per quanto a me pare la pianta qui indicata corrisponde con la figura citata del Reichenbach, meglio che con la figura 74 dello stesso autore, la quale rappresenterebbe il *S. aquaticus Huds*, ma *S. aquaticus Huds* e *S. erraticus Bertol.* a me sembra che non si possano validamente distinguere fra di loro e che differiscano appena dal *S. Jacobea* di Linneo.

S. DORONICUM L. — *C. VI*, 236. — *R. XVI*, 84, I.

Nei pascoli elevati. 5-8.

S. PALUDOSUS L. — *C. VI*, 234. — *R. XVI*, 83, II.

Nelle paludi circostanti all'emissario del lago di Annone, presso Sala. 6.

S. NEMORENSIS L. — *C. VI*, 231. — *R. XVI*, 80, I.

Nei boschi sotto Galbiate. 6-8.

S. SARACENICUS L. — *C. VI*, 233. — *R. XVI*, 79.

Insieme al precedente. 6-8.

* *ARNICA MONTANA L.* — *C. VI*, 266. — *R. XVI*, 67, I.

Nei pascoli elevati. 6-7 (sec. Artaria).

{ *LEUCANTHEMUM VULGARE Lam.*

{ *Chrysanthemum Leucanthemum L.* — *C. VI*, 280.

{ *Tanacetum Leucanthemum Schultz* — *R. XVI*, 97, I.

Comune ovunque nei prati. 6-8.

{ *L. MONTANUM DC.*

{ *Chrysanthemum montanum L.* — *C. VI*, 280.

{ *Tanacetum (Leucanthemum) montanum R. XVI*, 96, I.

Nei prati montani. 7-10.

{ *PYRETHRUM CORYMBOSUM W.*

{ *Chrysanthemum corymbosum L.* — *C. VI*, 286.

{ *Tanacetum corymbosum Schultz* — *R. XVI*, 102, I.

Comune nei prati submontani. 6-8.

MATRICARIA CHAMOMILLA L. — *C. VI*, 288. — *R. XVI*, 106, I.

Lungo il margine dei campi e nei luoghi erbosi presso Galbiate. 4-8.

{ *M. INODORA L. fl. suec.*

{ *Chrysanthemum inodorum L. sp. pl.* — *C. VI*, 285.

{ *Chaniaemelum inodorum Vis.* — *R. XVI*, 94, I.

Nei luoghi erbosi presso Malgrate, Galbiate, ecc. 7-9.

ANTHEMIS ARVENSIS L. — *C. VI*, 291. — *R. XVI*, 113, I, II.

Come la precedente. 6-8.

ACHILLEA MILLEFOLIUM L. — *C. VI*, 308. — *R. XVI*, 135.

Comune ovunque nei prati. 5-8.

ARTEMISIA CAMPESTRIS L. — *C. VI*, 177. — *R. XVI*, 144, I.

Sui muri e nei luoghi sassosi presso i campi e le strade, comune ovunque. 7-9.

A. VULGARIS L. — *C. VI*, 179. — *R. XVI*, 147, I.

Comunissima lungo le strade e nei luoghi inculti della regione campestre. 8-9.

BIDENS TRIPARTITA L. — C. VI, 153. — R. XVI, 50, I.

Presso Malgrate, lungo lo stradone che conduce a Lecco. 8-9.

GALINSOGA PARVIFLORA Cav. — R. XVI, 92, I.

Ovunque nei campi e nei circostanti luoghi inculti. 6-9.

INULA HIRTA L. — C. VI, 255. — R. XVI, 36.

Frequente nei prati montani. 5-7.

* *I. SALICINA* L. — C. VI, 257. — R. XVI, 37, I, II.

Non ho mai potuto vedere questa specie sul Monte Baro, benchè secondo Comolli non vi sarebbe rara.

I. CONYZA D C. — C. VI, 253 — R. XVI, 32, II.

Presso Lecco lungo lo stradone di Milano. 7-9.

PULICARIA DYSENTERICA Gaertn. — C. VI, 264. — R. XVI, 42, I.

Nei luoghi umidi, ovunque nella regione campestre. 7-9.

{ *BUPHthalmum SPECIOSISSIMUM* Ard. — C. VI, 312.

{ *Telekia speciosissima* L. — R. XVI, 47, I.

Abbonda nei luoghi sassosi elevati. 6-8.

B. SALICIFOLIUM L. — C. VI, 313. — R. XVI, 45, I.

Comune nei prati montani e submontani. 6-8.

GNAPHALIUM LUTEO-ALBUM L. — C. VI, 190. — R. XVI, 57, I.

Nei luoghi umidi della regione montana. 7-8.

* { *ANTENNARIA DIOICA* Gaertn. — R. XVI, 60, II, III.

{ *Gnaphalium dioicum* Wahl. — C. VI, 194.

Nei pascoli elevati. 4-8 (sec. Artaria).

B. Carduaceae.

{ *ARCTIUM MINUS* Schlk.

{ *Lappa minor* D C. — R. XV, 80, I.

{ *Lappa major* C. VI, 112 (excl. p.) non Gaertn.

Nei luoghi inculti della regione campestre. 7-8.

CARLINA ACAULIS L. — C. VI, 141. — R. XV, 10.

Nei prati montani secchi. 7-8.

C. VULGARIS L. — C. VI, 143. — R. XV, 11, I.

Nei luoghi inculti e nei prati aridi montani e submontani. 7-9.

CENTAUREA AMARA L. — C. VI, 319. — R. XV, 22, II.

Nei prati submontani. 7-9.

{ *C. NIGRESCENS* W? Gaud. — C. VI, 322.

{ *C. transalpina* Schleich. — R. XV, 25.

Comune ovunque nei prati. 6-9.

* *C. RHAETICA* Moritzi — Artaria in Rend. R. Istituto lomb. 1893. — R. XV, 31, I.

Monte Baro (sec. Artaria).

C. PHRYGIA L. — C. VI, 324. — R. XV, 33, II.

Frequente nei prati montani. 7.

C. CYANUS L. — C. VI, 329. — R. XV, 37, I.

Comune nei campi. 5-6.

C. MONTANA L. — C. VI, 327. — R. XV, 40.

Nei prati montani o submontani. 5-6.

C. SCABIOSA L. — C. VI, 330. — R. XV, 43. I, II.

Come la precedente. 6-7.

CIRSIUM LANCEOLATUM Scop. — C. VI, 122. — R. XV, 95.

Lungo lo stradone fra Lecco e Galbiate. 8.

C. ERIOPHORUM Scop. — C. VI, 124. — R. XV, 91.

Sotto l'Albergo. 7-8.

* C. PANNONICUM Gaud. — C. VI, 127.

Sotto S. Alessandro. 6-7 (sec. Artaria).

{ C. ANGLICUM DC. — R. XV, 108.

{ Carduus pratensis Huds.

Nei pascoli umidi al Faedo. 7.

C. OLERACEUM All. — C. VI, 131. — R. XV, 103.

Nei prati umidi presso Sala. 8.

C. ERISITHALES Scop. — C. VI, 128. — R. XV, 106.

Nei boschi umidi al Faedo. 7.

C. PALUSTRI-ERISITHALES Naeg. — R. XV, 114, I.

Col precedente. 7.

* ECHINOPS SPHAEROCEPHALUS L. — C. VI, 338.

Nei luoghi sassosi. 6-9 (sec. Artaria).

C. Cichoraceae.

LAPSANA COMMUNIS L. — C. VI, 106. — R. XIX, 2, II.

Comune nei luoghi inculti. 6-7.

CICHORIUM INTYBUS L. — C. VI, 109. — R. XIX, 6, II.

Lungo le vie, al margine dei campi ecc., comune ovunque nella regione campestre. 6-10.

HYPOTCHAERIS RADICATA L. — C. VI, 101. — R. XIX, 46.

Comune ovunque nei prati. 5-10.

{ LEONTODON HASTILIS Koch — C. VI, 44.

{ L. proteiformis Vill.

{ L. hispidus L. — R. XIX, 17, I.

{ v. glabratus Bischoff — R. XIX, 17, III.

{ L. hastilis L.

Comune la specie, come le varietà, nei prati submontani. 6-8.

* L. CRISPUS. Vill. — C. VI, 47. — R. XIX, 20, II-IV.

Per quanto mi è noto, sul Monte Baro non è stato raccolto che dal Cesati.

PICRIS HIERACOIDES L. — C. VI, 22. — R. XIX, 24.

Comune ovunque nelle siepi e nei prati poco elevati. 6-8.

SCORZONERA AUSTRIACA W. — C. VI, 18. — R. XIX, 32, I.

Nei prati elevati. 4-5.

S. HUMILIS L. — C. VI, 20. — R. XIX, 32, II.

Insieme alla precedente. 6-7.

TRAGOPOGON PRATENSIS L. — C. VI, 16. — R. XIX, 38, I.

Comune nei prati montani e submontani. 5-6.

{ *LAOTUCA MURALIS Fr.*

{ *Prenanthes muralis L.* — C. VI, 38.

{ *Mycelis muralis R.* XIX, 66.

Sui vecchi muri presso l'Albergo. 6-8.

PRENANTHES PURPUREA L. — C. VI, 36. — R. XIX, 57, I.

Nei boschi presso l'Albergo. 7-8.

SONCHUS OLERACEUS L. — C. VI, 26. — R. XIX, 59, I.

Comunissimo lungo le vie, presso le case ecc. Ovunque nelle regioni campestri e submontane. 5-10.

{ *TARAXACUM VULGARE Lam.*

{ *T. officinale Wigg.* — C. VI, 39. — R. XIX, 53.

Lungo le vie, sul margine dei campi e nei prati comune ovunque. 3-10.

T. TENUIFOLIUM Hoppe — R. XIX, 52, II, III.

Nei prati elevati. 4-5.

CREPIS VIRENS L. — C. VI, 63. — R. XIX, 90.

Al margine dei campi. 6-8.

{ *C. NEGLECTA L.* — R. XIX, 87, I.

{ *C. cernua Ten.* — *Barkhausia cernua Rchb.*

Nei luoghi sterili della regione campestre. 5-6.

{ *C. INCARNATA FROELICHTANA Arcang. Fl. ital. ed. 2^a, pag. 750.*

{ *C. Froelichiana DC.* — C. VI, 57.

{ *C. incarnata lutea Koch* — R. XIX, 94, II.

Nei prati elevati. 5-6.

{ *C. SETOSA Hall.* — R. XIX, 84, I.

{ *Barkausia setosa DC.* — C. VI, 53.

Lungo i margini dei campi, nei prati ecc. 6-8.

HIERACIUM PILOSELLA L. — C. VI, 73. — R. XIX, 107, I.

Comune nei luoghi aridi. 5-7.

H. PRAEALTUM Vill. — C. VI, 78. — R. XIX, 123, II?

Nei luoghi sterili della regione submontana. 5-6.

H. PORRIFOLIUM L. — C. VI, 84. — XIX, 212, II.

Comune nei luoghi sassosi presso Malgrate, S. Michele ecc. 7-8.

H. MURORUM L. — C. VI, 91. — R. XIX, 158.

Comune nei boschi e nei luoghi ombreggiati. 5-7.

{ *H. SABAUDUM L. Fl. suec.* — C. VI, 97.

{ *H. boreale Fr.* — R. XIX, 180.

Comune nei boschi e nelle siepi presso Malgrate, S. Michele ecc. 7-8.

Sotto il nome di *Hieracium sabaudum* Linneo, secondo Koch starebbero due forme diverse:

1. *H. sabaudum* L. sp. pl. — All. ped, tav. 27, fig. 2.

2. *H. sabaudum* L. Fl. suec. al quale corrisponderebbe *H. boreale* Fr.

Il Comolli segue il Koch e riferisce la sua specie alla prima delle suddette forme; ma il Reichenbach pur distinguendo *H. sabaudum* sp. pl. da *H. sabaudum* Fl. suec., a questo secondo riferisce il sinonimo dell'Allioni.

Per chiarire questa questione a me parve opportuno di mettere a contribuzione la speciale competenza del ch. Prof. Belli, dalla cui cortesia ebbi infatti l'esauriente

risposta che qui trascrivo: "Della questione relativa alla sinonimia del *H. sabaudum*, io tempo fa me ne sono occupato abbastanza a lungo, ho frugato nell'erbario Linneano ed in quello di Allioni e sono venuto nelle seguenti conclusioni: *H. sabaudum* della *Flora suecica* corrisponde ad *H. boreale* Fr.; *H. sabaudum* dello Sp. pl. è una forma a foglie larghe della stessa specie; *H. sabaudum* All. corrisponde ad *H. vallisiacum* di Fries."

{ *H. austriacum* Uechtritz

H. laevigatum W. Hort. — R. XIX, p. 80, T. 163, I (p. p.).

{ *H. rigidum* Hart.

H. tridentatum Fr.

Nei prati elevati. 7.

Ho stabilita la sinonimia di questa specie sulle indicazioni favoritemi dal ch. Prof. Belli, al quale affidai la determinazione del mio esemplare, la cui rassomiglianza con la forma distribuita dal Baenitz sotto il nome di *H. tridentatum* Fr. già io stesso avevo potuto accertare. Il *H. laevigatum* del Wildenow rappresenta la forma più evoluta fogliosa e robusta del *H. austriacum*, che è generalmente monosilio.

Campanulaceae.

* *PHYTEUMA COMOSUM* L. — C. I, 287. — R. XIX, 218, I.

Fra i sassi presso la vetta. 6-7 (sec. Artaria).

PH. ORBICULARE L. — C. I, 282. — R. XIX, 222.

Nei prati elevati. 7-8.

* *PH. SCHEUCHZERI* All. — C. I, 283. — R. XIX, 223, I.

Nei luoghi sassosi elevati. 6-7 (sec. Artaria).

{ *Ph. Michelii* All. — R. XIX, 224.

{ *Ph. betonicaefolium* Vill. — C. I, 284.

Nei boschi e nei luoghi ombreggiati delle regioni montana e submontana. 5-7.

PH. SPICATUM L. — C. I, 286. — R. XIX, 225, II.

Presso l'Albergo e altrove nei luoghi ombrosi elevati. 6-7.

JASIONE MONTANA L. — C. I, 263. — R. XIX, 217, I.

Sotto S. Michele e altrove nei luoghi aridi della regione submontana. 6-8.

{ *SPECULARIA SPECULUM* DC. — R. XIX, 255, II.

{ *Prismatocarpus* DC. — C. I, 278.

Comune ovunque nei campi. 5-6.

CAMPANULA PERSICIFOLIA L. — C. I, 268. — R. XIX, 252, I.

Nei prati sopra l'Albergo, rara. 6-7.

C. RAPUNCULUS L. — C. I, 268. — R. XIX, 252, II.

Comune al margine dei boschi e nei luoghi erbosi poco elevati. 5-7.

* *C. RAINERII* Perp. — C. I, 274. — R. XIX, 249, I.

Non è rara nella regione, essendo stata trovata oltreché sul Monte Baro (Comolli) anche sui Corni di Canzo, sul Resegone, a Laorea sopra Lecco ecc. (cfr. *Parl. Fl. Ital.* VIII, 125).

{ *C. SCHEUCHZERII* Vill. — R. XIX, 241, I, II.

{ *C. linifolia* Haenke — C. I, 266.

Nei pascoli elevati, poco frequente. 7-8.

- C. TRACHELIUM L. — C. I, 272. — R. XIX, 239, I.
Comune nei luoghi inculti poco elevati. 7-9.
C. SPICATA. L. — C. I, 277. — R. XIX, 236, I.
Nei pascoli elevati, poco frequente. 7-8.
C. GLOMERATA L. — C. I, 272. — R. XIX, 235, II.
Non rara nei luoghi sterili elevati. 7-9.

Corolliflorae.

Ericaceae.

- RHODODENDRON HIRSUTUM L. — C. III, 75. — R. XVII, 107, III.
Nelle rupi sopra S. Michele, raccolto e comunicatomi dall'erbajolo A. Corti di Galbiate. 6-8.
ERICA CARNEA L. — C. III, 27. — R. XVII, 114, I.
Abbonda sotto S. Michele. 3-5.
{ CALLUNA VULGARIS Hull. — R. XVII, 111, II.
{ Erica vulgaris L. — C. III, 25.
Comune ovunque nella regione submontana. 7-8.
VACCINUM MYRTILLUS L. — C. III, 21. — R. XVII, 118, I, II.
Nei boschi montani. 5-7.

Oleaceae.

- JASMINUM OFFICINALE L. — C. I, 5. — R. XVII, 36, I.
Inselvaticchito nei boschi della regione submontana (A. Corti).
LIGUSTRUM VULGARE L. — C. I, 6. — R. XVII, 33, I, II.
Frequente nelle siepi delle regioni campestre e submontana. 6-8.
FRAXINUS ORNUS L. — R. XVII, 31, I, II.
Qua e là nei boschi della regione submontana. 4-5.

Apocynaceae.

- VINCA MINOR L. — C. I, 343. — R. XVII, 21, 1-8.
Comune nelle siepi e nei luoghi aridi dalle falde del monte sino verso la vetta. 3-6.

Asclepiadaceae.

- { CYNANCHUM VINCETOXICUM Br.
{ Asclepias Vincetoxicum Sut. — C. II, 2.
{ Vincetoxicum officinale Moench. — R. XVII, 26, I.
Frequente nei luoghi inculti delle regioni campestre e submontana. 5-8.

Gentianaceae.

- { *GENTIANA ACAULIS L.* — *C. II*, 8. — *R. XVII*, 12, *III*.
 { *G. Clusii Perr. et Song.* — *Artaria in Rendiconti del R. Istituto lomb.* 1893.

Seguendo il parere del Caruel (*in Parl. Fl. Ital.* VI, 759) riferisco a questa specie anche le *G. excisa* Presl. e *G. alpina* Vill.

Comune nei pascoli presso l'Albergo, al Faedo, a S. Michele ecc. 4-6.

- G. ASCLEPIADEA L.* — *C. II*, 4. — *R. XVII*, 11, *I*.

Abbonda al Faedo, nei pascoli e nei boschi. 8-9.

- G. UTRICULOSA L.* — *C. II*, 5. — *R. XVII*, 8, *IV*.

Comune nelle praterie elevate. 5-6.

- * *G. CILIATA L.* — *C. II*, 14. — *R. XVII*, 10, *I*.

Ne ho esemplari del Comasco, ma non del Monte Baro sul quale però è stata veduta dal Comolli.

- G. CAMPESTRIS L.* — *C. II*, 18. — *R. XVII*, 5, *I, III*.

Qua e là nelle praterie elevate. 6-8.

- G. AMARELLA L.* — *C. II*, 17. — *R. XVII*, 5, *IV--VI*.

Nei prati montani. 8-9.

- CHLORA PERFOLIATA L.* — *C. III*, 19. — *R. XVII*, 19.

Nei luoghi erbosi a S. Michele, presso Galbiate, al Faedo ecc. 6-7.

- ERYTHRAEA CENTAURIUM Pers.* — *C. I*, 315. — *R. XVII*, 20, *I*.

Qua e là nei prati poco elevati. 6-7.

- MENYANTHES TRIFOLIATA L.* — *C. I*, 254. — *R. XVII*, 2.

Nei luoghi palustri presso Sala. 4-5.

Convolvulaceae.

- CONVOLVULUS ARvensis L.* — *C. I*, 261. — *R. XVIII*, 136, *III*.

Comunissimo nei campi e nei luoghi inculti poco elevati. 6-9.

- { *C. SEPIUM L.* — *C. I*, 262.

- { *Calystegia* — *R. XVIII*, 139.

Comune nelle siepi della regione campestre. 7-9.

- { *CUSCUTA EPITHYMUM Murr.* — *R. XVIII*, 142, *III*.

- { *C. minor DC.* — *C. I*, 210.

Sopra piante diverse, ma poco frequente. 6-8.

Borraginaceae.

- CERINTHE MINOR L.* — *C. I*, 234. — *R. XVIII*, 94, *I*.

A Galbiate comune nei campi. 6-8.

- ECHIUM VULGARE L.* — *C. I*, 238. — *R. XVIII*, 97, *II*.

Comunissimo nei luoghi inculti poco elevati. 5-8.

- { *PULMONARIA OFFICINALIS L.* — *C. I*, 231. — *R. XVIII*, 116, 2, 117, 118.

- { *P. azurea Bess.* — *Artaria, Le Jardin de la Daphne*.

Nei luoghi ombrosi sotto S. Alessandro.

MYOSOTIS PALUSTRIS With. — *C. I*, 219. — *R. XXIII*, 119.

Nei luoghi umidi poco elevati. 4-5.

{ *M. SILVATICA* Ehrh. — *C. I*, 220. — *R. XVIII*, 121, I.

{ *M. pyrenaica* β *silvatica* Caruel

Nei prati e nei luoghi erbosi della regione montana. 6-8.

M. CAESPITOSA Schultz — *C. I*, 219. — *R. XVIII*, 120, I.

Nei prati paludosì presso Sala. 7.

{ *M. INTERMEDIA* Lk. — *C. I*, 221. — *R. XVIII*, 122, I.

{ *M. arvensis* maior Caruel.

Nei campi e lungo le vie. 5-9.

{ *M. HISPIDA* Schlecht. — *R. XVIII*, 122, II, III.

{ *M. arvensis* β *hispida* Arcang.

Nei prati e nei luoghi inculti della regione campestre. 4-5.

Solanaceae.

DATURA STRAMONIUM L. — *C. I*, 302. — *R. XX*, 3, I.

Lungo lo stradone fra Lecco e Malgrate. 7-8.

SOLANUM DULCAMARA L. — *C. I*, 310. — *R. XX*, 12, I.

Frequente nelle siepi. 6-7.

S. NIGRUM L. — *C. I*, 311. — *R. XX*, 10, 11.

Comunissimo nei luoghi inculti, lungo le vie ecc. 4-10.

PHYSALIS ALkekengi L. — *C. I*, 308. — *R. XX*, 9.

Presso S. Michele. 5-6.

Plantaginaceae.

PLANTAGO LANCEOLATA L. — *C. I*, 195. — *R. XVII*, 79, I-III, 86, III.

Comunissima lungo le vie, nei luoghi inculti ecc. 5-6.

P. MEDIA L. — *C. I*, 195. — *R. XVII*, 78, III, 86, II.

Frequente nei prati montani. 5-6.

P. MAJOR L. — *C. I*, 194. — *R. XVII*, 77, I, II.

Comunissima lungo le vie, nei luoghi inculti ecc. 5-6.

Serofulariaceae.

VERBASCUM MONTANUM Schrad. — *C. I*, 295. — *R. XX*, 21.

Nei luoghi erbosi elevati. 6-7.

V. THAPSIFORME Schrad. — *C. I*, 295. — *R. XX*, 17.

Nei luoghi aridi alquanto elevati. 6-7.

V. PHLOMOIDES L. — *C. I*, 296. — *R. XX*, 18, II.

A Malgrate lungo la spiaggia del Lago. 6-7.

V. LYCHNITIS L. — *C. I*, 298. — *R. XX*, 27.

Sul margine dei campi lungo lo stradone fra Lecco e Galbiate. 6-8.

V. NIGRUM L. — *C. I*, 299. — *R. XX*, 28, I.

Nei luoghi aridi elevati. 6-8.

SOROFULARIA NODOSA L. — C. V, 65. — R. XX, 53.

Presso la cascina Fogliaro. 6-7.

S. CANINA L. — C. V, 68. — R. XX, 50, II.

Comunissima ovunque nei luoghi inculti della regione campestre. 6-7.

LINARIA CYMBALARIA Mill. — C. V, 53. — R. XX, 59, I.

Comunissima ovunque sui muri nella regione campestre. 3-7.

L. VULGARIS Mill. — C. V, 60. — R. XX, 64, II.

Qua e là lungo le strade, sui muri e nei luoghi inculti poco elevati. 6-8.

L. MINOR Desf. — C. V, 57. — R. XX, 61, I.

Nei luoghi aridi della regione campestre. 6-8.

* *ANARRHINUM BELLIDIFOLIUM* Willd. — C. V, 63. — R. XX, 57, III.

Ai piedi del Monte, sec. Comolli.

GRATIOLA OFFICINALIS L. — C. I, 24. — R. XX, 56.

Nei luoghi paludosi presso Sala. 6-8.

DIGITALIS LUTEA L. — C. V, 74. — R. XX, 70, I.

Abbonda nei luoghi sassosi poco sopra l'Albergo. 6-7.

VERONICA ANAGALLIS L. — C. I, 15. — R. XX, 81, I.

Nei fossi lungo lo stradone da Lecco a Galbiate. 6-8.

• *V. CHAMAEDRYS* L. — C. I, 18. — R. XX, 83, II-III.

Comune ovunque nelle siepi e nei prati delle regioni campestre e submontana. 5-7.

V. OFFICINALIS L. — C. I, 11. — R. XX, 85, I-II.

Nei boschi montani. 5-6.

V. SPICATA L. — C. I, 10. — R. XX, 92.

Nei prati umidi presso Sala. 8.

La pianta qui indicata, benchè per la sua stazione sembrerebbe doversi riferire piuttosto alla *V. longifolia* che alla *V. spicata*, la quale dagli autori vien detta abitatrice dei pascoli asciutti, pure per la sua perfetta corrispondenza con la descrizione che di quest'ultima specie ne diede il Parlatore (*Fl. Ital. VI*, 508) non può lasciar dubbio circa l'esattezza della determinazione da me adottata. Del resto le due specie si distinguono facilmente anche a prima vista per la diversità delle loro foglie.

V. FRUTICULOSA L. — C. I, 12. — R. XX, 83, I.

Nei luoghi sassosi elevati. 6-7.

V. ALPINA L. — C. I, 13. — R. XX, 95, I-III.

Come la precedente. 6-8.

V. ARVENSIS L. — C. I, 20. — R. XX, 99, II.

Comune ovunque nei luoghi inculti della regione campestre. 3-5.

{ *V. TOURNEFORTII* Gm.

{ *V. persica* Poir. — C. I, 20. — R. XX, 78.

Comune ovunque lungo le vie, nel margine dei campi ecc. 4-5.

{ *V. AGRESTIS* L. — R. XX, 79, III.

{ *V. polita* Fr. — C. I, 19.

Nei campi e nei luoghi erbosi poco elevati. 3-4.

{ *ODONTITES LUTEA* Stev.

{ *Euphrasia lutea* L. — C. V, 16.

Bartsia lutea Pasq. — R. XX, 108, I.

Nei luoghi sterili montani. 7-8.

EUPHRASIA OFFICINALIS L. — *C. V*, 11. — *R. XX*, 110.

Frequente nei prati montani. 7-8.

{ *RHINANTHUS MAJOR Ehrh.* — *R. XX*, 118 (*Alectorolophus*).

{ *R. Alectorolophus Poll.* — *C. V*, 10.

Comune ovunque nei prati. 5-7.

PEDICULARIS GYROFLEXA Vill. — *C. V*, 39. — *R. XX*, 123.

Nei prati montani. 6-8.

MELAMPYRUM CRISTATUM L. — *C. V*, 18. — *R. XX*, 116.

Nei luoghi ombreggiati montani. 5-6.

M. ARVENSE L. — *C. V*, 20. — *R. XX*, 115, I.

Ovunque nei campi. 6-7.

M. PRATENSE L. — *C. V*, 23. — *R. XX*, 112.

Nei boschi montani. 6-8.

Orobanchaceae.

OROBANCHE RAPUM Thuill. — *C. V*, 83. — *R. XX*, 157.

Nei prati umidi presso Sala. 8.

{ *OROBANCHE GRACILIS Sm.*

{ *O. cruenta Berol.* — *R. XX*, 159. — *C. V*, 82.

Su varie leguminose. Nei boschi sopra Galbiate. 5.

O. EPITHYMUM DC. — *C. V*, 84. — *R. XX*, 163.

Sul Timo serpillo. Nei boschi sopra Galbiate. 6-7.

{ *O. CARYOPHYLLACEA Sm.*

{ *O. Galii Dub.* — *C. V*, 86. — *R. XX*, 162, I.

Sui *Galium*. Nei boschi montani. 6-7.

O. MINOR Sm. — *C. V*, 87. — *R. XX*, 183.

Sui Trifogli. Nei luoghi ombrosi. 6-7.

Labiatae.

MENTHA ROTUNDIFOLIA L. — *C. IV*, 303. — *R. XVIII*, 81.

Ovunque lungo i fossi. 6-7.

M. SILVESTRIS L. — *C. IV*, 304. — *R. XVIII*, 82.

Come la precedente. 6-8.

M. AQUATICA L. — *C. IV*, 309. — *R. XVIII*, 85, I.

Nelle paludi circostanti all'emissario del lago di Annone, presso Sala. 7-8.

M. ARVENSIS L. — *C. IV*, 313. — *R. XVIII*, 88, I.

Nel margine dei campi e nei luoghi erbosi. 7-8.

M. PULEGIUM L. — *C. IV*, 315. — *R. XVIII*, 89, II.

Nei prati umidi poco elevati. 7-9.

LYCOPUS EUROPAEUS L. — *C. I*, 27. — *R. XVIII*, 90, I.

Nei prati umidi presso Sala. 8

ORIGANUM VULGARE L. — *C. IV*, 357. — *R. XVIII*, 61, I.

Comune ovunque sui muri, nelle siepi e lungo le vie della regione campestre. 6-7.

- THYMUS SERPYLLUM L. — C. IV, 360. — R. XVIII, 63, II.
Comune ovunque nei luoghi aridi. 5-8.
v. glabratus (H. et L.). Con la specie.
- T. PANNONICUS All. — C. IV, 363. — R. XVIII, 66, III, 67, III.
Nei luoghi aridi sopra Galbiate. 6-7.
- SATUREJA MONTANA L. — C. IV, 289. — R. XVIII, 72, I.
Nei luoghi aridi sopra Camporeso. 7-8.
- { CALAMINTHA CLINOPODIUM Benth. — R. XVIII, 73, I.
{ *Clinopodium vulgare* L. — C. IV, 355.
Comune lungo le vie, al margine dei campi ecc. 6-9.
- { C. PARVIFLORA Lam.
{ *C. Nepeta* Clairv. — C. IV, 373. — XVIII, 76, II.
Nei luoghi aridi sopra Camporeso. 8-10.
- C. ACINOS Clairv. — C. IV, 366. — R. XVIII, 73, II.
Comune ovunque nei luoghi aridi della regione campestre. 5-7.
- HORMINUM PYRENAICUM L. — C. IV, 378. — R. XVIII, 59.
Nei prati elevati. 7-8.
- SALVIA GLUTINOSA L. — C. I, 31. — R. XVIII, 45, I.
Comune ovunque nei boschi submontani. 5-7.
- S. PRATENSIS L. — C. I, 30. — R. XVIII, 51, I.
Comunissima nei prati. 3-6.
- NEPETA CATARIA L. — C. IV, 293. — R. XVIII, 41.
Qua e là al margine dei campi e lungo le strade. 6-7.
- { N. GLECHOMA Benth.
{ *Glechoma hederacea* L. — C. IV, 317. — R. XVIII, 40, I, II.
Lungo le siepi. 5-7.
- SCUTELLARIA GALERICULATA L. — C. IV, 384. — R. XVIII, 55, II.
Nei prati umidi presso Sala. 8.
- { BRUNELLA VULGARIS R. XVIII, 22, II.
{ *Prunella vulgaris* L. — C. IV, 387.
Comune ovunque nei prati. 7-8.
- B. GRANDIFLORA Jacq. — C. IV, 388 (*Prunella*). — R. XVIII, 22, II.
Nei prati montani e submontani 7-8.
- MELITTIS MELISSOPHYLLUM L. — C. IV, 380. — R. XVIII, 1.
Nei boschi montani. 5-7.
- { BETONICA OFFICINALIS L. — C. IV, 332.
{ *Stachys Betonica* Benth. — R. XVIII, 16, I.
Nei boschi alquanto elevati. 5-8.
- { B. ALOPECUROS L. — C. IV, 336.
{ *Stachys Alopecuрос* Benth. — R. XVIII, 15, II.
Nei prati submontani. 6-7.
- S. ANNUA L. — C. IV, 346. — R. XVIII, 11, II.
Nei luoghi sassosi a S. Michele, Galbiate, ecc. 7-9.
- S. RECTA L. — C. IV, 344. — R. XVIII, 13, I.
Nei boschi alquanto elevati. 5-8.
- S. SILVATICA L. — C. IV, 338. — R. XVIII, 10, II.
Nella regione submontana sopra Galbiate. 6.

- { *GALEOPSIS LADANUM* L. — C. IV, 326.
 { *G. canescens* Bess. — R. XVIII, 27, II.
 Lungo le vie e nei luoghi erbosi. 6-9.
G. TETRAHIT L. — C. IV, 328. — R. XVIII, 30, I.
 Nei campi e lungo le siepi. 7-8.
{ *LAMIUM GALEOBDOLON* Crtz. — R. XVIII, 5, III.
{ *Galeobdolon luteum* Huds. — C. IV, 330.
 Nei luoghi umidi ed ombreggiati. 6-7.
L. PURPUREUM L. — C. IV, 323. — R. XVIII, 3, III.
 Lungo le vie, nel margine dei campi, ecc. 3-6.
L. ALBUM L. — C. IV, 321. — R. XVIII, 4, I.
 Lungo le siepi, nel margine dei campi, ecc. 7-8.
BALLOTA NIGRA L. — C. IV, 348. — R. XVIII, 17.
 Nei luoghi inculti. 8.
TEUCRIUM SCORODONIA L. — C. IV, 278. — R. XVIII, 36, II.
 Nei boschi submontani. 6-7.
T. CHAMAEDRYS L. — C. IV, 283. — R. XVIII, 38, IV.
 Nei luoghi aridi più o meno elevati. 7-8.
T. MONTANUM L. — C. IV, 285. — R. XVIII, 37, I.
 Frequente nei luoghi aridi submontani. 5-8.
AJUGA REPTANS L. — C. IV, 271. — R. XVIII, 33, III.
 Ovunque nei prati e sul margine dei campi. 3-6.
 In Marzo, presso S. Alessandro, la varietà a fiori rosei.
A. GENEVENSIS L. — C. IV, 274. — R. XVIII, 33, I.
 Sui muri presso S. Alessandro. 4-5.

Verbenaceae.

- VERBENA OFFICINALIS* L. — C. V, 3. — R. XVIII, 91, II.
 Comunissima ovunque nei luoghi inculti, lungo le strade, ecc. 6-7.

Globulariaceae.

- GLOBULARIA VULGARIS* L. — C. I, 169. — R. XX, 196.
 Comune ovunque nei prati montani. 4-5.
G. NUDICAULIS L. — C. I, 170. — R. XX, 197, III.
 Comune sopra S. Michele insieme alla precedente. 5-6.
G. CORDIFOLIA L. — C. I, 170. — R. XX, 195, I, II.
 Nei luoghi sassosi montani. 5-6.

Utriculariaceae.

- PINGUICULA ALPINA* L. — C. I, 25. — R. XX, 200, III, IV.
 Fra S. Michele e S. Alessandro, al Faedo, ecc. Nei luoghi erbosi umidi. 4-6.

Primulaceae.

PRIMULA ELATIOR Jacq. — *C. I*, 245. — *R. XVII*, 49, *I*.

Frequente ovunque nei prati. 3-5.

{ *P. VULGARIS* Huds. — *C. I*, 244.

{ *P. acaulis* Jacq.

{ *P. sylvestris* Scop. — *R. XVII*, 50, *II*, *III*.

Comunissima ovunque nei prati e nei luoghi erbosi. 3-4.

* *P. VARIABILIS* Goupl. — *Caldesi in Parl. Fl. Ital. VI*, p. 611.
(sec. Artaria).

P. GLAUCESCENS Moretti — *C. I*, 250. — *R. XVII*, p. 44, 58, *III*.
Qua e là nei pascoli montani. 5-7.

P. AURICULA L. — *C. I*, 246. — *R. XVII*, 52, *I*, *II*.
Nei luoghi sassosi elevati. 4-7.

* *SOLDANELLA ALPINA* L. — *C. I*, 251. — *R. XVII*, 46, *I*, *II*, 1-3.
Nei pascoli elevati. 6 (sec. Artaria).

CYCLAMEN EUROPAEUM L. — *C. I*, 252. — *R. XVII*, 48.
Nei boschi delle regioni montana e submontana. 5-8.

LYSIMACHIA VULGARIS L. — *C. I*, 257. — *R. XVII*, 45, *II*, *III*.
Nei prati umidi poco elevati. 6-7.

L. NUMMULARIA L. — *C. I*, 258. — *R. XVII*, 43, *II*.
Nei prati umidi presso Sala. 7.

ANAGALLIS ARVIENSIS L. — *C. I*, 259. — *R. XVII*, 41, *I*.
Lungo le strade, nei campi ecc. 4-9.

{ β *Monellii* (L.)
{ β *coerulea* Vis. — *R. XVII*, 41, *II*.
Con la specie.

Monoclamydeae.

Polygonaceae.

POLYGONUM CONVOLVULUS L. — *C. III*, 52.

Lungo le siepi nella regione campestre. 7-9.

P. DUMETORUM L. — *C. III*, 54.

Come il precedente. 7-8.

P. PERSICARIA L. — *C. III*, 45.

Comune ovunque lungo i fossi e le strade nella regione campestre. 7-9.

P. LAPATHIFOLIUM L. — *C. III*, 44.

Lungo lo stradone sulla destra dell'Adda presso Lecco. 7-9.

P. AVICULARE L. — *C. III*, 47.

Comunissimo ovunque lungo le strade e nei luoghi inculti della regione campestre. 5-9.

{ RUMEX HYDROLAPATHUM Huds. — C. II, 293.
 } R. aquaticus Poll. — Sm.

Presso Galbiate. 8.

RUMEX CONGLOMERATUS Murr. — C. II, 291.

Lungo i fossi e nei luoghi umidi. 5-6.

{ R. OBTUSIFOLIUS L.
 } R. Friesii Gr. et G.

Nei prati umidi poco elevati. 6-7.

R. ACETOSA L. — C. II, 298.

Nei prati più o meno elevati. 5-6.

R. ACETOSELLA L. — C. II, 300.

Qua e là nei luoghi aridi. 6-7.

Amarantaceae.

AMARANTUS RETROFLEXUS L. — C. VII, 123.

Lungo le strade e nei luoghi inculti. 7-9.

{ A. PATULUS Bertol. —
 } A. retroflexus C. VII, 123. p.p.

Come il precedente. 6-9.

A. ASCENDENS Lois. — A. Blitum Auct. — C. VII, 121 — A. viridis L.

Ovunque nei luoghi coltivati ed inculti. 8-10.

A. DEFLEXUS L. — A. silvestris C. VII, 122?

Come il precedente. 7-9.

Phytolaccaceae.

PHYTOLACCA DECANDRA L. — C. III, 239.

Lungo lo stradone fra Lecco e Malgrate. 7-8.

Chenopodiaceae.

CHENOPODIUM ALBUM L. — C. II, 24.

Comune ovunque lungo le strade e nei luoghi inculti poco elevati. 7-9.

V. viride (L.) — Con la specie.

Urticaceae.

URTICA URENS L. — C. VII, 113. — R. XII, 1320.

Presso le case, lungo lo stradone di Malgrate. 7-9.

U. DIOICA L. — C. VII, 114. — R. XII, 1324.

Lungo le strade e nei luoghi inculti, comune ovunque specialmente nella regione campestre. 7-8.

{ *PARIETARIA OFFICINALIS L.* — *R. XII*, 1317.
P. erecta Mert. et Koch — *C. VII*, 241.

Comunissima sui muri, ovunque nelle località poco elevate. 5-6.
HUMULUS LUPULUS L. — *C. VII*, 215. — *R. XII*, 1326.

Presso Galbiate, nelle siepi. 6-7.
ULMUS CAMPESTRIS L. — *C. II*, 34. — *R. XII*, 1331.

Presso Galbiate. 4.
CELTIS AUSTRALIS L. — *C. II*, 37.

Nei luoghi sassosi sopra Galbiate. 4.
FICUS CARICA L. — *C. VII*, 28. — *R. XII*, 1329.
 Sui muri, fra le rocce e nei luoghi sassosi poco elevati.

Daphnaceae.

DAPHNE MEZEREUM L. — *C. III*, 30. — *R. XI*, 1181.
 Nei boschi montani. 3-5.

D. CNEORUM L. — *C. III*, 33. — *R. XI*, 1176.
 Nei luoghi sassosi elevati. 6-7.

Santalaceae.

{ *THESIUM MONTANUM Ehrh.* — *R. XI*, 1161.
T. kinophyllum L. — *C. I*, 339.
 Comune ovunque nei boschi. 5-7.

Aristolochiaceae.

ASARUM EUROPAEUM L. — *C. III*, 241. — *R. XII*, 1339.
 Nei boschi montani. 4-5.

ARISTOLOCHIA PALLIDA W. K. — *C. VI*, 396. — *R. XII*, 672, 1343.
 Nei luoghi erbosi sotto S. Michele. 5.

Euphorbiaceae.

{ *EUPHORBIA DULCIS L.*? — *C. VII*, 11.
E. verrucosa Lamk. — *R. V*, 135, 2763.
 Nei margini dei boschi montani. 5-6.

Secondo Parlatore (*Fl. ital. IV*, 466) la specie qui indicata sarebbe stata erroneamente riferita alla *Euphorbia dulcis* di Linneo dal Bertoloni (*Fl. ital. V*, 60), dal Comolli (*l. c.*), dallo Smith (*Fl. graec. 5*, p. 50, tab. 464) e da altri Autori. Alla *E. dulcis* di Linneo corrisponderebbero invece le *E. purpurata* Thuill, l'*E. solisequa* Reich. e l'*E. incompta* Cesati.

E. STRIOTA L. — *R. V*, 133, 4757.
 Nei luoghi erbosi poco elevati. 5-8.

Il Comolli esclude dalla sua Flora l'*E. stricta* L. e vi comprende invece l'*E. platyphylla* L. (C. VII, 9. — R. V, 133, 4758. — Parl. Fl. Ital. IV, 484) che è una specie assai affine a quella, alla quale però, per quanto a me pare, meglio corrisponde la pianta del Monte Baro qui indicata.

E. HELIOSCOPIA L. — C. VII, 8. — R. V, 132, 4754.

Lungo le vie, nei luoghi inculti ecc. 6-8.

E. PEPLUS L. — C. VII, 23. — R. V, 140, 4773.

Comune nei campi, lungo le vie ecc. 3-7.

E. VARIABILIS Cesati — C. VII, 21.

Qua e là nei prati submontani. 6-7.

E. CYPARISSIAS L. — C. VII, 18. — R. V, 147, 4793.

Lungo le vie, nelle macerie ecc., comune ovunque nella regione campestre. 3-6.

E. AMYGDALOIDES L. — C. VII, 16. — R. V, 150, 4799.

Nei boschi montani. 5-7.

MERCURIALIS ANNUA L. — C. VII, 227. — R. V, 4801.

Comune nei campi, lungo le vie ecc. 6-9.

M. PERENNIS L. — C. VII, 226. — R. V, 4803.

Sul margine dei boschi submontani. 4-5.

BUXUS SEMPERVIRENS L. — C. VII, 112. — R. V, 4803.

Nei luoghi aridi presso Vignola. 3-4. (A. Corti.)

Salicineae.

SALIX ALBA L. — C. VII, 202. — R. XI, 1263.

Nelle siepi della regione campestre. 3-4.

S. PENTANDRA L. — C. VII, 178. — R. XI, 1268.

Nelle siepi della regione submontana. 6.

{ *S. TRIANDRA* L. — R. XI, 1259.

{ *S. amygdalina*. L. — C. VII, 176.

Nei boschi montani. 5.

S. CAPREA L. — C. VII, 199. — R. XI, 1224.

Nelle siepi, in località elevate. 3-4.

S. NIGRICANS Sm. — R. XI, 1217.

Nei boschi e nei prati montani. 4-5.

POPULUS ALBA L. — C. VII, 219. — R. XI, 1270.

Luoghi inculti sopra Galbiate. 3-4.

P. TREMULA L. — C. VII, 221. — R. XI, 1274.

Qua e là in tutte le regioni. 3-4.

P. NIGRA L. — C. VII, 223. — R. XI, 1275.

Nei boschi umidi più o meno elevati. 3-4.

Betulaceae.

ALNUS GLUTINOSA Gaertn. — C. VII, 109.

Nei luoghi umidi della regione montana. 3.

BETULA ALBA L. — C. VII, 145. — R. XII, 1282.

Sotto al Faedo verso Malgrate. 4-5.

Cupuliferae.

CARPINUS BETULUS L. — C. VII, 148. — R. XII, 1296.

Nelle siepi e nei boschi più o meno elevati. 4-5.

CORYLUS AVELLANA L. — C. VII, 152. — R. XII, 1300.

Come il precedente. 2-3.

FAGUS SILVATICA L. — C. VII. — R. VII, 1304.

Forma dei piccoli boschi presso l'Albergo e altrove nella regione montana.

{ CASTANEA SATIVA Mill.

{ C. vulgaris Lam. — C. VII, 144.

{ C. Vesca Gaertn. — R. XII, 1305.

Comune nella regione submontana. 6.

{ QUERCUS ROBUR L. — R. VII, 1309.

{ Q. sessiliflora Sm. — C. VII, 134.

Forma dei piccoli boschi specialmente nella regione submontana. 4-5.

Juglandaceae.

JUGLANS REGIA L. — C. VII, 140.

Coltivata presso Malgrate e forse altrove, ma poco comunemente. 4-5.

Monocotyledoneae.

Orchideae.

LIMODORUM ABORTIVUM Sw. — C. VI, 381. — R. XIII-XIV, 129.

Sotto l'Albergo e altrove nei boschi montani, parassita sopra diverse piante. 4-5.

{ CEPHALANTHERA ENSIFOLIA Rich. — C. VI, 384.

{ C. Xiphophyllum Rchb. fil. — R. l. c. 118.

Nei boschi montani lungo la strada fra Galbiate e l'Albergò. 4-5.

* C. RUBRA Rich. — C. VI, 385. — R. XIII-XIV, 117.

Nei boschi montani. 6-7 (sec. Artaria).

{ EPIPACTIS PALUSTRIS Cr. — VI, 389.

{ E. longiflora Rchb. fil. — R. l. c. 118.

Nei prati montani presso l'Albergo. 6-7.

{ E. RUBIGINOSA Koch — C. VI, 388.

{ E. atrorubens Schult. — R. l. c. 133.

Come la precedente. 6-7.

LISTERA OVATA Br. — C. VI, 390. — R. l. c. 127.

Nei boschi montani. 6-8.

SPIRANTHES AUTUMNALIS Rich. — *C. VI*, 393. — *R. l. c. 122.*

Nei luoghi erbosi più o meno elevati. 9-10.

* *HERMINIUM MONORCHIS Br.* — *C. VI*, 377. — *R. l. c. 63.*

Sul Monte Baro, secondo Comolli.

PLATANTHERA BIFOLIA Rebh. — *C. VI*, 368. — *R. l. c. 76, II, 77.*

Sul margine dei boschi e nei prati montani. 5-6.

GYMNADENIA CONOPSEA Br. — *C. VI*, 363. — *R. l. c. 70.*

Comune ovunque nei prati e nei pascoli più o meno elevati. 6-7.

G. ODORATISSIMA Rich. — *C. VI*, 364. — *R. l. c. 69, I.*

Nei luoghi erbosi fra Lecco e S. Michele (Mazza). 6-7.

{ *NIGRITELLA ANGUSTIFOLIA Rich.* — *C. VI*, 370.

{ *N. nigra Rebh. fil.* — *R. l. c. 115.*

Nei pascoli presso la vetta, rara. 7-8.

{ *SERAPIAS LONGIPETALA Poll.*

{ *S. pseudo-cordigera Moric.* — *C. VI*, 379. — *R. l. c. 89, 90, I.*

Comune nei boschi e nei prati montani. 4-5.

ACERAS ANTHROPOPHORA Br. — *C. VI*, 376. — *R. l. c. 9.*

Nei luoghi erbosi più o meno elevati, poco frequente. 5-6.

ANACAMPTIS PYRAMIDALIS Rich. — *C. VI*, 361. — *R. l. c. 9.*

Ovunque nei boschi e nei luoghi erbosi poco elevati. 4-6.

ORCHIS PAPILIONACEA L. — *C. VI*, 355. — *R. l. c. 10.*

Qua e là nei luoghi erbosi della regione submontana. 4-6.

O. MORIO L. — *C. VI*, 350. — *R. l. c. 11.*

Abbondante nei prati sopra S. Michele. 4-5.

O. USTULATA L. — *C. VI*, 345. — *R. l. c. 16.*

Non rara nei pascoli più o meno elevati. 5-6.

{ *O. TRIDENTATA Scop.* — *R. l. c. 19, III.*

{ *O. variegata All.* — *C. VI*, 344.

Comune nei boschi e nei prati più o meno elevati. 4-5.

{ *O. PURPUREA Huds.*

{ *O. fusca Jacq.* — *R. l. c. 26.* — *C. VI*, 340.

In luogo ombreggiato presso l'Albergo. Da me trovata una sola volta. 5.

O. PROVINCIALIS Balb. — *C. VI*, 351. — *R. l. c. 35.*

Non rara nei pascoli e nei boschi submontani. 4-6.

O. MASCULA L. — *C. VI*, 352. — *R. l. c. 38.*

Comune ovunque nei prati e nei boschi. 5-6.

* *O. SAMBUCINA L.* — *C. VI*, 356. — *R. l. c. 60.*

Sul Monte Baro, secondo Comolli.

O. MACULATA L. — *C. VI*, 358. — *R. l. c. 55.*

Comune ovunque nei prati e nei boschi elevati. 5-7.

OPHRYS ARANIFERA Huds. — *C. VI*, 373. — *R. l. c. 97, 112, 1-2.*

Nei luoghi erbosi e sul margine dei boschi nella regione submontana, frequente. 3-5.

O. ARACHNITES Host. — *R. l. c. 109.*

Come la precedente, ma meno frequente. 4-5.

O. BERTOLONII Moretti — *C. VI*, 374. — *R. l. c. 103.*

Nei luoghi erbosi poco elevati. Poco frequente. 4-5.

- { *O. MYODES* Jacq.
 { *O. muscifera* Huds. — C. VI, 372. — R. l. c. 95, I, II.

Nei luoghi erbosi e nei boschi submontani, poco frequente. 5-6.

Irideae.

GLADIOLUS PALUSTRIS Gaud. — R. IX, 779.

Comune nei prati elevati. 7.

IRIS GERMANICA L. — C. I, 46. — R. IX, 765.

Nei luoghi sassosi della regione submontana. 5-6.

{ *I. GRAMINEA* L. — C. I, 48. — R. IX, 373, 74.

{ *Xiphion gramineum* Parl.

Nei prati elevati, poco frequente. 5-6.

{ *XIPHION PSEUDO ACRUS* Parl.

{ *Iris Pseudo-Acorus* L. — C. I, 47. — R. IX, 771.

Sulle sponde dell'emissario del lago di Annone presso Sala. 6-7.

Amaryllideae.

GALANTHUS NIVALIS L. — C. II, 197. — R. IX, 807.

Nei luoghi erbosi della regione campestre. 3-4.

LEUCOJUM VERNUM L. — C. II, 203. — R. IX, 804.

Nei prati della regione campestre. 3-4.

NARCISSUS POETICUS L. — C. II, 199. — R. IX, 808.

Nei prati della regione montana. 4-5.

Colchicaceae.

COLCHICUM AUTUMNALE L. — C. II, 304. — R. X, 949-50.

Comune nei prati montani. 9.

TORFIELDIA CALYCOLATA Whlbg. — C. II, 301. — R. X, 930-32.

Al Faedo e altrove nei luoghi umidi elevati. 7.

VERATRUM NIGRUM L. — C. VII, 240. — R. X, 939.

Non raro al Faedo nei pascoli. 8-9.

È strano che il Comolli annoveri questa specie fra quelle della Flora comense, soltanto per l'asserzione del Gaudin di averla trovata all'Alpe di Melano sul Monte Generoso.

Se si considera che le frequenti citazioni del Monte Baro fatte dal Comolli, autorizzano a credere che egli abbia frugato questo Monte in ogni sua parte e se si considera che una pianta vistosa quale è il *Veratrum nigrum*, non poteva sfuggire, non che all'oculatissimo botanico comasco, neppure al più grossolano erboraro, è difficile di spiegare il fatto qui segnalato; altrimenti che coll'ammettere una recente comparsa o quando meno diffusione della specie.

Sul Monte Generoso del resto il *V. nigrum* non solo non è stato riveduto dal Comolli, ma neppure da altri (cfr. Penzig, *Il Monte Generoso*, in *Nuovo Giornale bot. ital.* Vol. XI, N. 2, Aprile 1879).

Liliaceae.

ERYTHRONIUM DENS-CANIS L. — *C. II*, 222. — *R. X*, 973.

Nei luoghi ombreggiati presso l'Albergo. 4-5.

LILIUM BULBIFERUM L. — *C. II*, 218. — *R. X*, 995.

Comune nei prati elevati. 5-7.

L. MARTAGON L. — *C. II*, 219. — *R. X*, 989.

Presso i corsi d'acqua fra Galbiate e Garlate. 6-7.

ORNITHOGALUM UMBELLATUM L. — *C. II*, 228. — *R. X*, 1019.

Nei campi e nei prati poco elevati. 4-5.

O. PYRENAICUM L. — *C. II*, 229. — *R. X*, 1028.

Comune nei prati fra Lecco e Malgrate. 6-7.

SCILLA BIFOLIA L. — *C. II*, 230. — *R. X*, 1015.

Nei boschi più o meno elevati. 3-4.

MUSCARI COMOSUM Mill. — *C. II*, 250. — *R. X*, 1001.

Nei luoghi coltivati della regione campestre. 4-5.

ALLIUM OCHROLEUCUM W. et K. — *R. X*, 1090.

Nei pascoli montani. 8-9.

{ *A. PULCHELLUM Don.* — *R. X*, 1060.

{ *A. paniculatum All.* — *C. I*, 210.

Fra le rupi e nei luoghi aridi della regione montana. 7.

A. SPHAEROCEPHALUM L. — *C. II*, 207. — *R. X*, 1080.

Come il precedente. 6-7.

{ *PHALANGIUM RAMOSUM Lam.*

{ *Anthericum ramosum L.* — *C. II*, 236. — *R. X*, 1114.

Nei boschi montani e submontani. 6-8.

{ *PH. LILIAGO Schreb.*

{ *Anthericum Liliago L.* — *C. II*, 237. — *R. X*, 1115.

Nei boschi presso Malgrate. 5-6.

HEMEROCALLIS FULVA L. — *C. II*, 256. — *R. X*, 1113.

Abbondantissima nei prati sotto l'Albergo. 6-7.

Asparagaceae.

RUSCUS ACULEATUS L. — *C. VII*, 236. — *R. X*, 968.

Frequente nei boschi più o meno elevati. 3-4.

ASPARAGUS TENUIFOLIUS Lamk. — *C. II*, 241. — *R. X*, 969.

Sul versante meridionale, poco sotto l'Albergo. 5-6.

{ *POLYGONATUM OFFICINALE All.*

{ *Convallaria Polygonatum L.* — *C. II*, 245. — *R. X*, 964.

Frequente nei luoghi ombrosi della regione submontana. 5.

{ *P. MULTIFLORUM All.*

{ *Convallaria multiflora L.* — *C. II*, 246. — *R. X*, 433.

Sotto S. Michele, nei boschi. 5-6.

CONVALLARIA MAJALIS L. — C. II, 243. — R. X, 960.

Nei luoghi ombrosi piuttosto elevati. 5-6.

PARIS QUADRIFOLIA L. — C. III, 55. — R. X, 957.

Nei boschi presso l'Albergo. 6-7.

Dioscoreaceae.

TAMUS COMMUNIS L. — C. VII, 217. — R. X, 971.

Comune nelle siepi e nei boschi montani. 5-6.

Iuncaceae.

LUZULA PILOSA W. — C. II, 272. — R. IX, 848-49.

Nei boschi montani. 4-5.

L. NIVEA DC. — C. II, 275. — R. IX, 852.

Comune presso l'Albergo e altrove nei boschi montani. 5-6.

L. CAMPESTRIS DC. — C. II, 278. — R. IX, 831-33.

Ovunque nei boschi e nei prati sterili. 4-5.

JUNCUS GLAUCUS Ehrh. — C. II, 260. — R. IX, 922.

Nei luoghi umidi al Faedo. 6-7.

J. EFFUSUS L. — C. II, 262. — R. IX, 920.

Nei luoghi umidi della regione montana. 6-7.

{ J. ALPINUS Vill. — R. IX, 896-900.

{ J. lampocarpus C. II, 266?

Nei luoghi umidi elevati. 8.

{ J. COMPRESSUS Jacq. — R. IX, 890-92.

{ J. bulbosus L. — C. II, 267.

Nei luoghi umidi lungo la strada da Galbiate a Garlate. 6-7.

Hydrocharideae.

VALLISNERIA SPIRALIS L. — C. VII, 205.

Paludi lungo il margine destro del lago di Garlate. Raccolta sterile in agosto.

Alismaceae.

ALISMA PLANTAGO L. — C. II, 308. — R. VII, tav. LVII.

Nelle paludi del lago di Annone presso Sala. 6-8.

Najadaceae.

POTAMOGETON LUCENS L. — C. I, 215. — R. VII, 36, 64.

Nell'emissario del lago di Annone presso Sala. 6.

P. PERFOLIATUS L. — *C. I*, 215. — *R. VII*, 19, 53.

Insieme al precedente. 6.

P. CRISPUS L. — *C. I*, 216. — *R. VII*, 19, 50.

Insieme ai precedenti. 6.

Typhaceae.

TYPHA LATIFOLIA L. — *C. VII*, 40. — *R. IX*, 747.

Nelle paludi presso Garlate. 6-7.

Cyperaceae.

CYPERUS FLAVESCENS L. — *C. I*, 60. — *R. VIII*, 278, 662-64.

Qua e là nei luoghi umidi della regione campestre. 7-8.

C. LONGUS L. — *C. I*, 61. — *R. VIII*, 282, 672.

Nei luoghi palustri lungo le sponde dei laghi. 6-7.

SCHOENUS NIGRICANS L. — *C. I*, 50. — *R. VIII*, 286, 679.

Ovunque nei luoghi umidi e palustri. 5-6.

{ *CLADIUM MARISCUS R. Br.*

{ *Schoenus L.* — *C. I*, 50. — *R. VIII*, 682.

Nei luoghi palustri presso Sala. 7.

{ *ELEOCHARIS PALUSTRIS R. Br.*

{ *Scirpus L.* — *C. I*, 52. — *R. VIII*, 704.

Nelle paludi lungo i margini del lago di Garlate. 8.

SCIRPUS LACUSTRIS L. — *C. I*, 54. — *R. VIII*, 306.

Nelle paludi presso Garlate. 5-6.

{ *S. HOLOSCHOENUS L.* — *C. I*, 55.

{ *Holoschoenus Linnaei R.* *VIII*, 318.

Comune nei luoghi palustri. 5-8.

ERIOPHORUM LATIFOLIUM Hoppe — *C. I*, 65. — *R. VIII*, 292.

Comune al Faedo nei luoghi umidi. 5-6.

CAREX BALDENSIS L. — *C. VII*, 58. — *R. VIII*, 224, 575.

Nei boschi più o meno elevati. 4-5.

C. ARENARIA L. — *R. VIII*, 209.

Nei luoghi selvatici montani. 5.

C. DIVULSA Good. — *C. VII*, 49. — *R. VIII*, 220, 570.

Nei boschi e nelle siepi. 4-5.

C. MONTANA L. — *C. VII*, 69. — *R. VIII*, 261.

Nei pascoli montani. 5.

{ *C. Verna Vill.* (non Schkuhr.) — *R. VIII*, 634.

{ *C. praecox Jacq.* — *Parl. Fl. it. II*, 169 (non Schreb.) — *C. VII*, 71.

S. Alessandro. 3.

* *C. HUMILIS Leys.* — *C. VII*, 72. — *R. VIII*, 239, 595.

Nei prati montani (sec. Comolli). 4-5.

- C. DIGITATA L.* — *C. VII*, 73. — *R. VIII*, 240, 599.
Nei boschi montani. 5-6.
- C. VULGARIS Fr.* — *C. VII*, 65. — *R. VIII*, 226-28.
Nei prati umidi più o meno elevati. 6-8.
- C. ACUTA L.* — *C. VII*, 67. — *R. VIII*, 231, 584.
Frequente qua e là nei fossi della regione campestre. 4-5.
- * *C. ALBA Scop.* — *C. VII*, 91. — *R. VIII*, 239, 596.
Sul monte Baro (sec. Comolli). 5.
- C. GLAUCĂ Murr.* — *C. VII*, 98. — *R. VIII*, 269, 648.
Nei prati umidi. 5.
- C. DISTANS L.* — *C. VII*, 84. — *R. VIII*, 253, 622.
Nei prati e nei pascoli più o meno elevati. 4-5.
- C. HIRTA L.* — *C. VII*, 99. — *R. VIII*, 257, 628.
Nei prati umidi. 6.

Graminaceae.

- ANTHOXANTHUM ODORATUM L.* — *C. I*, 36. — *R. I*, 182, 495.
Comune ovunque nei prati. 3-4.
- PHLEUM PRATENSE L.* — *C. I*, 69. — *R. I*, 482-83.
Nelle praterie circostanti a Sala. 8.
- ALOPECURUS AGRESTIS L.* — *C. I*, 73. — *R. I*, 473.
Nelle praterie sopra Malgrate. 5.
- SESLERIA CAERULEA Ard.* — *C. I*, 121. — *R. I*, 168, 444.
Come il precedente. 4-6.
- { *SETARIA GLAUCĂ P. de B.* — *R. I*, 188, 509.
{ *Panicum glaucum L.* — *C. I*, 87.
Comune ovunque nei campi. 7-10.
- PANICUM CRUS-GALLI L.* — *C. I*, 88. — *R. I*, 191, 516 (*Echinochloa P. B.*).
Comune ovunque nella regione campestre lungo le vie, nei luoghi inculti, ecc. 6-8.
- DIGITARIA SANGUINALIS Scop.* — *C. I*, 83. — *R. I*, 187, 507.
Come il precedente. 7-8.
- CYNODON DACTYLON Rich.* — *C. I*, 82. — *R. I*, 172, 454.
Comunissimo ovunque lungo le vie e nei luoghi sterili poco elevati. 6-7.
- ANDROPOGON ISCHAEMUM L.* — *C. I*, 162. — *R. I*, 175, 461.
Nei prati e nei luoghi inculti delle regioni campestre e submontana. 7-9.
- { *CHRYSTOPOGON GRYLLUS Trin.*
{ *Andropogon L.* — *C. I*, 164.
{ *Pollinia Gryllus Spr.* — *R. I*, 175, 463.
Come il precedente.
- PHRAGMITES COMMUNIS Trin.* — *C. I*, 90. — *R. I*, 185, 502.
Nei luoghi palustri della regione campestre. 7-8.
- { *AGROSTIS ALBA L.*
{ *A. vulgaris Sm.* — *C. I*, 80. — *R. I*, 75, 131.
Ovunque nei prati. 6-8.

STIPA CALAMAGROSTIS Whlnb. — *C. I*, 94. — *R. I*, 89, 167.

Sotto S. Michele. 7-8.

S. PENNATA L. — *C. I*, 93. — *R. I*, 89, 165.

Presso l'Albergo. 7-8.

{ *AVENA BARBATA Brot.* — *Parl. Fl. ital. I*, 291.

{ *A. fatua Comolli I*, 143.

Nei campi e nei prati poco elevati. 5-6.

{ *ARRHENATHERUM ELATIUS M. et K.* — *C. I*, 149.

{ *A. avenaceum P. B.* — *R. I*, 98, 192.

Ovunque nei prati poco elevati. 5-6.

{ *TRISETUM FLAVESCENS P. B.*

{ *Avena L.* — *C. I*, 145. — *R. I*, 102, 204-206.

Sui muri lungo la sponda del lago a Malgrate. 5-6.

HOLCUS LANATUS L. — *C. I*, 150. — *R. I*, 97, 190.

Comunissimo ovunque nei prati. 5-6.

MELICA CILIATA L. — *C. I*, 101. — *R. I*, 167, 435.

Non rara nei luoghi sterili. 5-6.

M. NUTANS L. — *C. I*, 102. — *R. I*, 167, 437.

Nei luoghi ombrosi della regione submontana. 5-6.

{ *SCLEROCHLOA RIGIDA Panz.* — *R. I*, 149, 370.

{ *Poa rigida L.* — *C. I*, 109.

A. Malgrate, sui muri. 6-7.

POA BULBOSA L. — *C. I*, 114. — *R. I*, 154, 385.

Ovunque sui muri, lungo le vie, ecc. 5-6.

β *vivipara*. — *C. I*, 114. — *R. I*, 154, 386.

Insieme alla specie. 5-6.

P. ANNUA L. — *C. I*, 108. — *R. I*, 155, 387.

Ovunque nei luoghi erbosi, lungo le vie, ecc. 3-10.

P. PRATENSIS L. — *C. I*, 107. — *R. I*, 161.

Comunissima nei prati poco elevati. 5-6.

{ *ERAGROSTIS POAEOIDES P. B.* — *R. I*, 164, 427.

{ *Poa Eragrostis L.* — *C. I*, 109.

Non rara nei luoghi sassosi della regione campestre. 7-8.

E. PILOSA P. B. — *R. I*, 164, 424.

Poa pilosa L. — *C. I*, 108.

Qua e là lungo le vie nella regione campestre. 7-8.

BRIZA MEDIA L. — *C. I*, 118. — *R. I*, 165, 429.

Nei prati submontani. 5-6.

DACTYLIS GLOMERATA L. — *C. I*, 118. — *R. I*, 147, 364.

Comunissima ovunque nei prati. 5-6.

CYNOSURUS CRISTATUS L. — *C. I*, 119. — *R. I*, 148, 366.

Comune ovunque nei prati. 5-6.

KOELERIA CRISTATA Pers. — *C. I*, 115. — *R. I*, 93, 174.

Abbonda nei prati submontani. 5-6.

MOLINIA COerulea Mnch. — *C. I*, 103. — *R. I*, 150, 372.

Nei luoghi sterili più o meno elevati. 8-9.

FESTUCA HETEROPHYLLA Lamk. — *Parl. Fl. Ital.* I, 438.

Nei boschi montani. 5-6.

Probabilmente non distinta dal Comolli dalla specie seguente.

F. DURIUSCULA L. — *C. I.*, 126. — *R. I.*, 132, 303.

Nei prati montani e submontani. 5-6.

{ *VULPIA MYUROS* Gm. — *R. I.*, 130, 289.

{ *Festuca myuros* L. — *C. I.*, 124.

Nei luoghi inculti (A. Mazza). 4-5.

{ *BROMUS MAXIMUS* Desf. — *R. I.*, 142, 338. — *Parl. Fl. Ital.* I, 406.

{ *B. sterilis* Comolli I, 141.

Nei luoghi aridi poco elevati. 4-6.

B. ERECTUS Huds. — *C. I.*, 139. — *R. I.*, 146, 360.

Nei luoghi erbosi della regione campestre. 5-6.

{ *SERRAFALCUS RACEMOSUS* Parl.

{ *Bromus* L. — *R. I.*, 143, 348. — *B. secalinus* Comolli I, 137?

Nei campi (A. Mazza). 4-6.

{ *S. MOLLIS* Parl.

{ *Bromus* L. — *C. I.*, 138. — *R. I.*, 143, 345.

Nei prati poco elevati, lungo le vie ecc. 5-6.

LOLIUM PERENNE L. — *C. I.*, 155. — *R. I.*, 112, 235.

Comune lungo le strade. 5-9.

BRACHYPODUM PINNATUM P. de B. — *C. I.*, 136. — *R. I.*, 126, 280, 127, 281.

Nei luoghi erbosi più o meno elevati. 5-6.

{ *B. SYLVATICUM* R. et S. — *C. I.*, 135.

{ *B. gracile* P. B. — *R. I.*, 126, 277.

Nei luoghi inculti. 6-7.

HORDEUM MURINUM L. — *C. I.*, 158. — *R. I.*, 117, 249.

Comunissimo ovunque nei luoghi inculti e lungo le strade, nella regione campestre. 6-8.

PHANEROGAMAE GYMNOispermeae

Coniferae.

PINUS SILVESTRIS L. — *C. VII*, 155. — *R. XI*, 1127.

Qua e là sparso sui versanti settentrionale e occidentale. 4-5.

JUNIPERUS COMMUNIS L. — *C. VII*, 230. — *R. XI*, 1141.

Sopra S. Michele. 2-4.

CRYPTOGAMAE VASCULARES

Filices.

* *Ophioglossum vulgatum L.* — *C. VII*, 298.

In un prato umido sopra S. Michele. (sec. Artaria).
Osmunda regalis L. — *C. VII*, 295.

Nei boschi umidi presso S. Michele (A. Corti).
Ceterach officinarum W. — *C. VII*, 266.

Sui muri e sulle rupi, comune nella regione campestre.
Polypodium vulgare L. — *C. VII*, 267.

Comune nei boschi e nei luoghi ombreggiati.
P. Phaeopteris L. — *C. VII*, 270.

Qua e là nei boschi più o meno elevati.
Aspidium aculeatum Sw. — *C. VII*, 274.

{ Nei boschi del versante occidentale (A. Corti).
Nephrodium rigidum Desv.

Aspidium rigidum Swartz. — *C. VII*, 276.
 Nei luoghi selvatici submontani.

{ *Cystopteris fragilis Bernh.*
Aspidium fragile Swartz. — *C. VII*, 280.

Nei boschi più o meno elevati.
{i} *Asplenium filix-foemina Bernh.*

Aspidium Sw. — *C. VII*, 281.
 Come la precedente.

A. Trichomanes L. — *C. VII*, 285.
 Comunissimo ovunque sui muri e sui sassi.

Asplenium ruta-muraria L. — *C. VII*, 284.
 Comune ovunque sui muri e fra i sassi.

A. Adiantum nigrum L. — *C. VII*, 286.
 Frequenti nei luoghi umidi ed ombreggiati poco elevati.

{ *Scolopendrium vulgare Sym.*
S. officinarum Sw. — *C. VII*, 293.

Nei luoghi umidi ed ombreggiati, sotto S. Alessandro.
Adiantum capillus-veneris L. — *C. VII*, 294.

Fra le rupi umide ed ombreggiate, nelle grotte, ecc. frequente nella regione campestre.

Struthiopteris germanica W.
 Nei boschi sotto Galliate (A. Corti).

Pteris aquilina L. — *C. VII*, 289.
 Comunissima ovunque nei boschi.

P. cretica L. — *C. VII*, 288.
 Nel vallone dei triboli (Camperio).

Equisetaceae.

EQUISETUM ARVENSE L. — C. VII, 261.

Nei luoghi umidi poco elevati.

E. TELMATEJA Ehrh.

Come il precedente (A. Mazza).

E. RAMOSISSIMUM Desf.

Come i precedenti.

Selaginellaceae.

{ *SELAGINELLA HELVETICA Lkh.*

{ *Lycopodium helveticum L. — C. VII, 315.*

Nei boschi e lungo i margini erbosi dei campi.

ADDENDA.

DELPHINIUM CONSOLIDA L. — C. IV, 160.

A Galbiate su di un murello. 8.

Per il carattere della capsula leggermente pubescente accenna al *D. Ajacis*, dal quale però differisce per la lunghezza dei peduncoli, che supera d'assai quella delle brattee.

ELATINE ALSINASTRUM L. — C. III, 59.

Nelle paludi lungo il margine destro del lago di Garlate. Raccolta sterile in agosto.
AILANTUS GLANDULOSA Desf. — Parl. Fl. it. IX, 122.

Inselvaticchito in gran copia presso l'Albergo.

{ *PEUCEDANUM PALUSTRE Moench. — R. XXI, 125.*

{ *P. silvestre DC — C. II, 115.*

Nei prati umidi presso Sala. 8.

EPILOBIUM HIRSUTUM L. — C. III, 9.

Nei luoghi umidi della regione submontana. 7-8.
SONCHUS TENERRIMUS L.

Sui muri, nella regione campestre. 6-7.

Numero totale delle specie elencate 707, delle quali 655 raccolte dall'Autore.